

S e r v i z i o



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 9001 • ISO 14001
Certified Integrated Systems



A z i e n d a



V
e
r
i

a s s u

RELAZIONI E BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2012

B i t o n t o

Sommario

Cariche sociali	003
Organizzazione	004
Relazione sulla gestione	005
Bilancio d 'esercizio	037
•Stato patrimoniale	038
•Conto economico	047
Nota integrativa	050
Relazione del Collegio Sindacale	085

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott.. Gaetano GRANIERI

Amministratore Delegato

Dott. Salvatore MATARRESE

Consiglieri

Dott. Giuseppe GRANIERI

Rag. Stefano MICCOLIS

Prof. Francesco Paolo PALERMO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

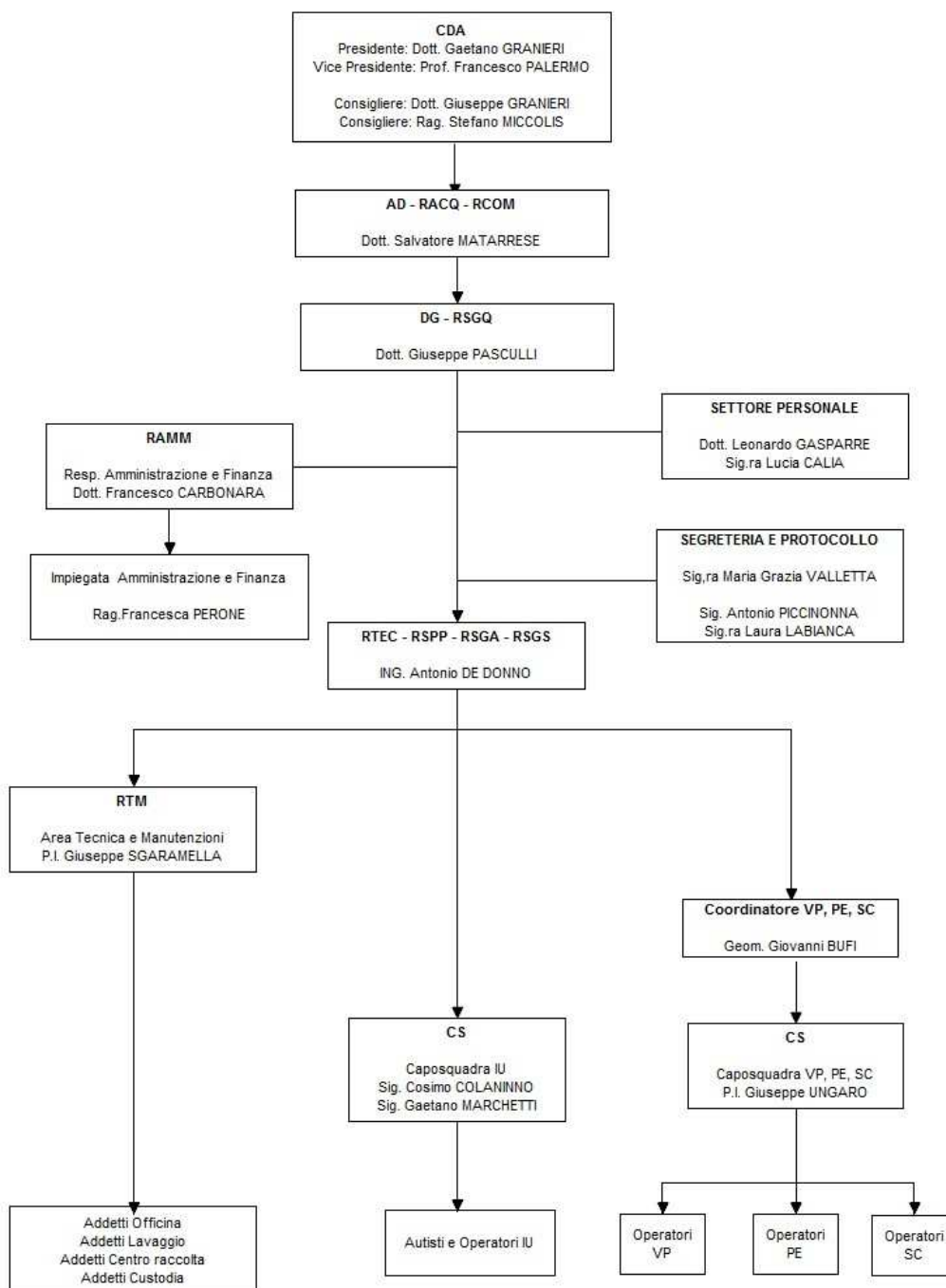
Dott. Antonio GIAMMARELLI

Sindaci Effettivi

Dott.ssa Rosanna DI SALVIA

Dott. Massimo SARACINO

Organizzazione



RELAZIONE SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2012

Relazione sulla gestione

Indice

Premessa	pg. 7
1. La situazione economica generale	pg. 7
1.1. Andamento economico generale	pg. 7
1.2. Andamento generale del mercato dei servizi pubblici	pg. 8
1.3. Situazione della concorrenza	pg. 11
1.4. Clima sociale, politico, sindacale	pg. 12
2. La situazione della Società	pg. 12
2.1. Andamento della gestione	pg. 12
2.2. Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta	pg. 17
2.3. I Principali dati economici	pg. 21
2.4. I Principali dati patrimoniali	pg. 25
2.5. Il Rendiconto finanziario	pg. 27
2.6. I principali indicatori	pg. 30
2.7. Le attività di ricerca e sviluppo	pg. 31
2.8. I rapporti con l'Ente e le Società controllanti e collegate	pg. 31
2.9. Acquisizioni di beni materiali ed immateriali e stralcio immobilizzazioni	pg. 32
2.10. Le operazioni sul Capitale sociale e sulle azioni proprie	pg. 33
2.11. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	pg. 33
2.12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pg. 33
2.13. Il documento programmatico sulla sicurezza	pg. 33
2.14. Altre informazioni	pg. 33
3. Proposte all'Assemblea degli azionisti	pg. 34

,

Premessa

Signori Azionisti,
il Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, è relativo all'esercizio 2012 che si è chiuso a termini di Statuto il 31.12.2012. Il Bilancio, costituito come previsto dall'art.2423c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, presenta un utile di Euro 92.099. La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. dall'Organo amministrativo, fornisce il resoconto sulla gestione e compendia il percorso gestionale dell'anno 2012, presentando la situazione in cui si trova la società.

1. La situazione economica generale

1.1. Andamento economico generale

Anche nel 2012 l'andamento dell'economia mondiale è rimasto debole. Nonostante i segnali di rafforzamento in alcuni paesi emergenti nei mesi finali dell'anno, le prospettive di crescita globale rimangono soggette a considerevole incertezza. Quest'ultima è legata soprattutto all'evoluzione della crisi nell'area dell'euro e alla gestione degli squilibri del bilancio pubblico negli Stati Uniti, dove restano rischi sebbene sia stata scongiurata la repentina restrizione all'inizio del 2013 (fiscal cliff). Nel corso del 2013 la ripresa rimarrebbe fragile e caratterizzata da un'ampia eterogeneità tra aree e paesi; gli analisti condividono l'ipotesi che l'espansione del prodotto mondiale si intensificherà nel 2014.

Secondo le più recenti stime dell'OCSE il prodotto mondiale, che nel 2012 avrebbe rallentato in media al 2,9 per cento, nel 2013 dovrebbe segnare un recupero, al 3,4 per cento. L'attività si espanderebbe a ritmi diversi nelle varie economie: del 2,0 per cento negli Stati Uniti e poco meno di un punto percentuale in Giappone e nel Regno Unito a fronte di un nuovo ristagno nell'area dell'euro. Nelle principali economie emergenti, invece, la dinamica del prodotto sarebbe più vivace, in rafforzamento rispetto all'anno precedente.

Il PIL dell'area dell'euro ha registrato nel trimestre estivo la seconda flessione consecutiva, anche se più lieve rispetto alle attese; avrebbe continuato a ridursi nella parte finale dell'anno riflettendo la debolezza della domanda interna. Dopo gli annunci delle operazioni monetarie definitive (Outright Monetary Transactions, OMT) da parte della Banca centrale europea (BCE) nel corso dell'estate e i progressi a livello europeo nella gestione degli squilibri e nella definizione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria, le tensioni sul debito sovrano si sono decisamente allentate, contribuendo a condizioni monetarie più distese.

Il calo del PIL dell'area dell'euro nel terzo trimestre del 2012 (-0,1 per cento sul periodo precedente) ha risentito dell'evoluzione negativa della domanda interna, in flessione dalla metà del 2011: gli investimenti fissi lordi sono diminuiti (-0,6 per cento); i consumi delle famiglie hanno ristagnato. L'interscambio con l'estero ha invece continuato a fornire un contributo positivo alla dinamica del prodotto, pari a 0,3 punti percentuali, come risultato di un incremento delle esportazioni dello 0,9 per cento e di un aumento solo lieve delle importazioni.

La fase recessiva dell'economia italiana è proseguita nella seconda metà dello scorso anno, attenuandosi. Non emergono ancora segnali di un'inversione ciclica nei mesi iniziali del 2013; un ritorno a ritmi modesti di crescita potrebbe osservarsi nel secondo semestre.

Nel terzo trimestre del 2012 il PIL dell'Italia è diminuito a un ritmo nettamente più contenuto (-0,2 per cento) rispetto a quello, prossimo al punto percentuale in termini congiunturali, osservato nei tre periodi precedenti. Vi ha contribuito la domanda estera netta, che ha sostenuto il prodotto per 0,6 punti percentuali. La domanda interna si è contratta, riflettendo la perdurante debolezza dei consumi delle famiglie e degli investimenti fissi lordi.

La fase ciclica è rimasta negativa anche nel quarto trimestre. Gli indicatori congiunturali segnalano un nuovo calo del PIL, il sesto consecutivo, nell'ordine di mezzo punto percentuale; la produzione industriale è caduta nuovamente. Secondo le informazioni disponibili l'attività economica rimarrebbe debole anche nel primo trimestre del 2013.

(Fonte Banca d'Italia Gennaio 2013 – Bollettino Economico).

1.2. Andamento generale del mercato dei servizi pubblici locali

La sentenza 199/2012 della Corte costituzionale, depositata il 19 luglio 2012, ha dichiarato l'illegittimità delle disposizioni adottate, dopo il referendum del giugno 2011, con l'art. 4 del decreto legge 138/2011 e delle successive modificazioni, in quanto dirette a ripristinare norme abrogate dalla volontà popolare col suddetto referendum, quindi in contrasto con il divieto desumibile dall'art. 75 Cost. Come anticipato, la declaratoria di illegittimità ha riguardato non solo l'art. 4, ma anche le successive modificazioni dello stesso articolo disposte dalle seguenti fonti: art. 9, co. 2, della legge 183/2011, legge di stabilità 2012; art. 25 del decreto-legge 1/2012; art. 53 del decreto-legge 83/2012. Non risulta invece, incluso nel perimetro dell'illegittimità l'art. 3 bis, introdotto dall'art. 25 del D.L. 1/12. La caducazione della normativa stabilita con l'art. 4 del d.l. 138/2011 e con le successive modifiche ha lasciato il settore dei servizi pubblici locali parzialmente privo di una specifica disciplina nazionale di carattere generale, ma non per questo in una situazione di vuoto normativo. Infatti, in primo luogo, per effetto dell'appartenenza all'Unione europea, in materia trova applicazione quanto stabilito in sede comunitaria, sia nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (di seguito TFUE), sia dalla giurisprudenza comunitaria. All'azzeramento della

normativa contenuta nell'art. 4 del d.l. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 148/2011, ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012, consegue un effetto di semplificazione: rimangono le tre modalità di organizzazione dei servizi pubblici, o meglio di scelta del soggetto gestore e/o affidatario:

- a) ricorso al mercato;
- b) partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (cosiddetto PPPI);
- c) affidamento in house.

La prima è il modello della così detta evidenza pubblica, ossia della scelta del soggetto affidatario previa gara, rispettosa del regime comunitario di libera concorrenza. La seconda è il fenomeno delle società miste (che a livello comunitario è conosciuto come quello del PPPI), il quale si realizza attraverso la cosiddetta gara a doppio oggetto (riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio), in cui la società viene costituita per una specifica missione in base a una gara che ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento della missione medesima (ipotesi che fa da contraltare a quella, diversa e non consentita, in cui si intendono affidare direttamente ulteriori appalti a una società mista già costituita). Il modello è stato ammesso dalla Corte di Giustizia U.E., la quale, a sua volta, ha aderito alla comunicazione interpretativa della Commissione europea in data 5 febbraio 2008 "sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI)". Quindi è ammissibile l'affidamento a una società mista previa gara a doppio oggetto e senza alcuna previsione di percentuali minime di partecipazione (pubblica o privata). La terza è il cosiddetto in house che consente l'affidamento diretto, senza previa gara, a un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante. Il che è consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. in presenza di tre condizioni:

- a) totale partecipazione pubblica;
- b) controllo analogo sulla società affidataria a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi;
- c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Pur dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 continua ad applicarsi l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 148/2011, dal titolo "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali". La relativa disciplina è la seguente, con riguardo solo ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica:

- Comma 1:

- a) "le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica

definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012”;

b) “La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale”;

c) “le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Con la LEGGE REGIONALE 20 agosto 2012, n. 24 **“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”** recentemente la Regione Puglia ha inteso promuovere lo sviluppo dei servizi pubblici locali a rilevanza economica con l'obiettivo di *“garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente”*. La citata legge regola e organizza, in conformità con i principi definiti dalla disciplina dell'Unione europea e in attuazione della disciplina statale, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Sono sottoposti alla presente legge i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e i servizi di trasporto pubblico locale. Questa dispone che i servizi sono organizzati ed erogati all'interno di Ambiti territoriali ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala idonee a massimizzare l'efficienza del servizio. I soggetti cui affidare la gestione dei servizi pubblici locali saranno individuati attraverso procedure, conformi ai principi dell'UE e alle vigenti norme statali settoriali, aperte e trasparenti, volte a *“garantire un effettivo sviluppo della concorrenza nella salvaguardia del diritto di accesso universale ai servizi pubblici e dei diritti degli utenti”*. La Regione assicura la piena e leale collaborazione con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (regionale, da costituire), con le autorità nazionali preposte alla regolazione e alla vigilanza nei singoli settori e con gli enti locali. La programmazione e l'organizzazione dei servizi pubblici locali di cui alla presente legge è riservata all'Organo di governo d'ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione dalla legislazione statale. La regolazione e il controllo sulla gestione dei servizi pubblici locali spettano all'Autorità regionale (da costituire) nel rispetto delle prerogative della Regione, delle comunità e degli enti locali. Restano ferme le funzioni di indirizzo politico e le competenze amministrative in materia di concessioni e autorizzazioni attribuite alle Regioni e agli enti locali dalla legislazione nazionale e regionale. L'Organo di governo, per ciascun ATO, affida il servizio nel rispetto dei principi dell'UE, mediante:

a) l'affidamento diretto a società considerate in house secondo la disciplina dell'UE;

b) l'indizione di una procedura a evidenza pubblica ai fini dell'aggiudicazione del servizio;

c) ovvero, l'indizione di una procedura di evidenza pubblica per la selezione del socio operativo della società a partecipazione pubblico-privata alla quale affidare il servizio. I bandi di gara sono adottati dall'Organo di governo, acquisito il parere dell'Autorità.

Il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è articolato funzionalmente nelle operazioni di spazzamento, raccolta, trasporto, commercializzazione, gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento. La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, all'interno di ciascun ATO, può definire perimetri territoriali di ambito sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di raccolta ottimale (ARO). I perimetri degli ARO sono individuati nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati. Gli enti locali facenti parte dell'ARO affidano l'intero servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2012, n. 2147 L.R. n. 24/2012 "Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale" il Comune di Bitonto è stato ricompreso nell'ARO – Molfetta, Bitonto, Corato, Terlizzi, Ruvo che in un arco di tempo relativamente breve e salvo imprevisti, dovrà dotarsi di uno strumento per la gestione unitaria del servizio di raccolta e spazzamento, in linea con l'attuale normativa vigente.

1.3. Situazione della concorrenza

Se non dovesse mutare ulteriormente il quadro normativo attuale citato nel precedente paragrafo, si prospettano i seguenti scenari alternativi:

- a) Con riferimento ai servizi pubblici locali gestiti direttamente da ASV SpA, e nello specifico, il servizio di raccolta e spazzamento rifiuti, questi dovrebbero, in tempi non ancora stimabili, ma comunque non lunghi, essere trasferiti ad un soggetto affidatario della gestione unitaria, individuato dall'ARO di appartenenza. In tal caso o verrà ceduto al nuovo soggetto "il ramo d'azienda di ASV SpA" o verrà trasferito il personale e ceduti i beni strumentali, a seconda degli accordi.
- b) Con riferimento invece ai servizi cosiddetti "strumentali" gestiti attualmente da ASV SpA in affidamento diretto, questi ultimi, alla scadenza, saranno messi in gara e l'Azienda potrà prendere parte alle gare bandite dal Comune di Bitonto e da altri Comuni limitrofi e competere sul libero mercato, come vuole la normativa vigente che regola tale tipo di servizi. Si può ragionevolmente ritenere che per quasi tutto il 2013, il Comune di Bitonto affiderà in proroga i servizi in scadenza e/o scaduti, in attesa di perfezionare gli atti di gara.

1.4. Clima sociale, politico, sindacale

All'interno dell'ASV SpA il clima sociale, politico e sindacale può essere definito sereno e di rispetto reciproco dei ruoli e delle funzioni. Non vi sono particolari situazioni da tenere sotto osservazione e le relazioni industriali sono gestite senza particolari conflitti, tali da meritare ulteriori approfondimenti.

2. La situazione della Società

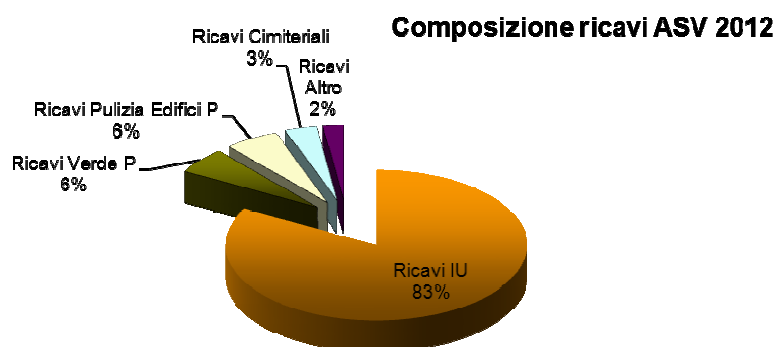
2.1. Andamento della gestione

Le principali attività realizzate nel corso dell'anno 2012 sono state le seguenti:

1. La situazione di incertezza creata dalla recente normativa sulle società partecipate, di cui si è fatto ampio cenno in precedenza, ha fortemente condizionato le attività dell'Azienda, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti propositivi e progettuali. Ci si è occupati principalmente della gestione ordinaria, cercando di migliorare i servizi prestati e di ottimizzare l'impiego delle risorse.
2. Alla visita di ispezione dell'Ente Certificatore RINA Spa, è stata confermata la Certificazione di Qualità ISO 9001 Vision 2000, per i servizi di Igiene Urbana, Manutenzione del Verde Pubblico, Gestione Tributi Locali, Manutenzione della Segnaletica di codice, Sanificazione Ambientale, Servizi di Pulizia degli Edifici Pubblici e Servizi Cimiteriali.
3. In giugno è stato raggiunto un importante traguardo che si aggiunge alla SOA ed alla Certificazione di Qualità: la Certificazione Ambientale ISO 14001 che attesta che l'Azienda si è dotata di un sistema di gestione ambientale adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e che essa cerca sistematicamente ed in modo coerente, il miglioramento delle proprie performance ambientali.
4. In luglio è stato avviato il trasloco della sede aziendale (uffici) da via Traetta n.6 a via Quorchio n.14 sempre in Bitonto. La precedente sede risultava ormai inadeguata ed approfittando della scadenza dei contratti di locazione, si è deciso di trasferire l'Area amministrativa, in una sede dotata di maggiori spazi e maggiore comfort.
5. In ottobre il CDA ha varato una nuova Campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, studiata anche con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale e focalizzata su di un'azione diretta sui Cittadini del Centro Storico e delle Frazioni, volta ad informare i concittadini sul tema delle modalità di raccolta e sulle finalità e gli obiettivi comuni, fissati anche dalla normativa vigente.
6. L'anno si chiude con la prospettiva storica di acquisire il servizio di raccolta e spazzamento nel Comune di Terlizzi, cosa che poi si avvererà nei primi mesi del 2013, a seguito di un progetto di servizio elaborato a fine anno 2012.

In breve sintesi alcuni indicatori riportati in tabella, riassumono l'andamento aziendale negli ultimi quattro anni:

Anno	Produzione dell'esercizio	MOL	EBIT	Risultato d'esercizio
2012	9.542.396	217.017	101.617	92.099
2011	10.207.464	211.466	65.502	-154.025
2010	10.501.465	409.496	260.738	29.902
2009	10.532.251	393.318	203.327	37



2.1.1. Divisione Igiene urbana

Il corrispettivo fatturato al Comune a fronte del servizio di Igiene urbana è stato di € 5.512.272,48 per il costo dei servizi effettivamente resi, € 1.607.101,58 per smaltimenti, € 173.883,86 per tritovagliatura ed € 276.347,21 per il trasporto dei rifiuti tritovagliati da Bitonto agli impianti di smaltimento, € 144.443,52 per altri costi di conferimento di raccolte differenziate:

Corrispettivi Igiene Urbana	Parziali 2012	Parziali 2011
per servizi	5.512.272,48	5.341.349,28
per smaltimento secco	530.768,28	1.176.070,49
per smaltimento umido	1.076.333,30	853.247,18
per trito vagliatura	173.883,86	558.018,60
per trasporto rifiuti	276.347,21	372.922,04
per invio a compostag.	88.076,12	66.005,27
per invio a riciclo rup	15.377,50	4.110,00
per altri costi di rd	40.989,90	76.379,15
TOTALE =	7.714.048,65	8.448.102,01

Nell'esercizio 2012 l'attività di raccolta dei rifiuti urbani, ha fatto registrare un incremento della raccolta differenziata dal 18,78% al 19,71% (dati Regione Puglia). La percentuale di media annua di raccolta differenziata è ancora bassa rispetto alle aspettative:

Totale RSU prodotti a Bitonto nel 2012 (dati Regione Puglia)

Differenziata: 5.019.925,00 Kg.

Indifferenziata: 20.437.097,00 Kg.

Totale RSU: 25.457.022,00 Kg.

Percentuale raccolta differenziata: 19,719 %

2.1.1.1. Servizio di raccolta e spazzamento

• Evoluzione del servizio

Il servizio di raccolta, nelle sue diverse tipologie (con “cassonetti di prossimità” e “porta a porta”) viene svolto con regolarità. Con soddisfazione prosegue l'opera dell'Ispettore ambientale che è impostata sulla diffusione delle informazioni e regole alla base di una corretta raccolta differenziata, nei diversi sistemi adottati e sulla applicazione di sanzioni ai trasgressori che non rispettano la legge ed i regolamenti in materia. Conferenze, workshop, contatti porta a porta, sono serviti nelle scuole, in occasione di eventi pubblici e in occasione di visite private, a far conoscere le finalità e gli obiettivi collegati al raggiungimento dei traguardi di legge fissati per la raccolta differenziata, le sanzioni previste per i trasgressori e le modalità con cui vengono svolte le attività di monitoraggio dalle Autorità preposte.

Inoltre è stata svolta nel 2012, una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata che ha contribuito all'aumento della conoscenza e della coscienza dei cittadini rispetto alle tematiche dei rifiuti e del loro corretto conferimento. Sono stati formati oltre trenta volontari che hanno per un mese, battuto il territorio, recandosi porta a porta, a consegnare un opuscolo sulle istruzioni utili all'effettuazione della raccolta differenziata, a spiegare passo passo il suo contenuto, a raccogliere le istanze della gente e le eventuali eccezioni. Il riscontro è stato positivo, anche se, l'azione ha avuto una efficacia temporanea, in quanto non sono seguite efficaci azioni di monitoraggio e repressione di azioni “non conformi” che avrebbero potuto rafforzare e consolidare l'esito di quanto svolto dai volontari.

• Prezzi e tariffe

L'incidenza del costo del servizio può essere analizzata anche scomponendo alcuni dati aggregati:

	CONS. 2012	CONS. 2011
Abitanti residenti nel Comune di Bitonto =	56.929	56.929
Superficie in mq =	173.000	173.000
Costo medio euro/abitante del servizio di I. U. escluso smaltimento, tritovagliatura e trasporto =	96,83	93,82
Costo medio euro/mq del servizio di Igiene urbana escluso smaltimento, tritovagliatura e trasp. =	31,86	30,87

Si può notare che si è registrato un leggero incremento dei costi del servizio che corrisponde agli aumenti ISTAT contrattualmente previsti.

2.1.1.2. Servizio di smaltimento

Con Ordinanza n.06 del 5/07/2012 la Regione Puglia stabiliva il Ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti dai comuni ex ATO BA/4 e ex ATO BA/2 (Bari, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Giovinazzo, Modugno, Palo del Colle e Sannicandro di Bari), di fatto escludendo con effetto immediato, le operazioni di tritovagliatura effettuate da ASV SpA per i comuni di Bitonto e Modugno ed ordinando al Comune di Bitonto di trasportare il rifiuto "tal quale" residuale alla raccolta differenziata, presso l'impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani ubicato nel Comune di Giovinazzo, Loc. S. Pietro Pago.

• Andamento e soddisfazione dell'utenza

Nel 2012, non è stata effettuata la consueta indagine conoscitiva. Ad ogni modo, stante il numero contenuto dei reclami, costantemente monitorato dalla Direzione aziendale, si può dedurre che il gradimento del servizio e la soddisfazione dell'utenza è ad un livello stabile di accettabilità.

2.1.2. Divisione Verde pubblico

• Andamento e soddisfazione dell'utenza

Il contratto ha prodotto un corrispettivo di € 541.683,28 a fronte delle operazioni di Gestione, Conservazione e Manutenzione delle aree e zone a verde pubblico e della esecuzione dei cosiddetti, Servizi Vari come: la Custodia e Vigilanza delle Ville e Giardini pubblici, ivi compresa la Pulizia dei bagni pubblici insistenti nelle stesse aree, la Manutenzione ordinaria degli stessi, degli Arredi e delle Zone ludiche. L'eccezionale attacco al patrimonio arboreo cittadino, soprattutto da parte della Cocciniglia (Kermes vermilio e Nidularia pulvinata), ha imposto la programmazione di un intervento straordinario per fronteggiare lo stesso e contenere i danni arrecati alle piante di Leccio. Nel 2012 è stato solo impostato il lavoro che poi materialmente è stato eseguito all'inizio del 2013. E' stato necessario effettuare molteplici trattamenti, rilevazioni di laboratorio, irrigazione supplementare nei periodi caldi ed infine, un trattamento di endoterapia che finalmente sta dando i suoi frutti. Nel 2013, in autunno si avrà la certezza dell'efficacia dei predetti interventi che hanno contemplato anche la non effettuazione della programmata potatura che avrebbe ulteriormente compromesso lo stato di salute delle unità contaminate.

2.1.3. Divisione Segnaletica di codice

• Andamento e soddisfazione dell'utenza

Nel corso del 2012 vi sono stati degli stanziamenti ed affidamenti diretti dal Comune di Bitonto all'ASV SpA, per quanto riguarda il servizio di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale: Euro 73.538,64. Si è trattato comunque di servizi minimi indispensabili, affidati provvisoriamente con procedura straordinaria, in attesa della predisposizione di una gara per l'affidamento pluriennale del servizio.

2.1.4. Divisione Sanificazione ambientale

- ***Andamento e soddisfazione dell'utenza***

L'attività prevista dal contratto di servizio ha prodotto nel 2012, un corrispettivo di € 109.344,78. La divisione della sanificazione ambientale che produce servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione ha operato secondo il programma operativo allegato al contratto ed anche secondo il protocollo operativo redatto dal Dirigente Medico della A.S.L. locale. Essendo questo un servizio complementare a quello dell'Igiene urbana, l'efficacia dello stesso è determinata ed influenzata dalle prestazioni erogate nell'ambito del servizio principale.

2.1.5. Divisione Servizi Cimiteriali

- ***Andamento e soddisfazione dell'utenza***

Nel 2012 l'ASV Spa ha fatturato per i servizi cimiteriali € 320.429,02. La fornitura dei servizi connessi al contratto vigente, ha avuto un decorso abbastanza regolare. Nel 2012 si è provveduto a potenziare la dotazione di contenitori per raccogliere i rifiuti, anche differenziati, effettuando una opportuna fase di formazione degli operatori alla selezione "on site" del rifiuto e dotando i contenitori presenti di tutte le più opportune indicazioni e guide visive per favorire una maggiore comprensione da parte del cittadino, di come utilizzarli.

2.1.6. Divisione Pulizia Edifici Pubblici e Uffici Giudiziari

- ***Andamento e soddisfazione dell'utenza***

La divisione che si occupa di pulizia degli edifici pubblici, è impegnata nella esecuzione di distinti contratti che riguardano gli edifici ove vengono svolti i principali servizi erogati: gli Uffici comunali (Municipio, Anagrafe, Polizia Municipale, Biblioteca e Galleria d'arte contemporanea), il Bagno pubblico di P.zza Marconi e la Galleria di arte contemporanea (Torrione). Il contratto per la pulizia degli edifici pubblici comunali è un contratto pluriennale con scadenza 31.05.2013. Risulta invece ancora in proroga, il contratto per la pulizia degli Uffici giudiziari, in attesa della conclusione della gara pubblica a cui l'ASV Spa ha partecipato. Il contratto principale riferito alla Pulizia edifici pubblici, unitamente a quelli della Galleria di arte contemporanea e del Bagno di P.zza Marconi hanno prodotto nel 2012 un

fatturato di € 473.673,61. Quello della Pulizia degli edifici giudiziari ha prodotto un fatturato di € 74.083,68.

2.2. Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

• I rischi operativi

Riguardo alla gestione dei principali rischi operativi cui è esposta la società ed alla loro natura, si può effettuare una distinzione come segue:

I rischi legati alle persone

si ritiene che il Sistema di Gestione integrato Qualità/Ambiente e Sicurezza di cui solo i primi due sono certificati UNI ISO 9001:2008 (Manuale di Qualità, Procedure di Qualità ed Istruzioni), UNI ISO 14001:2004, contribuisce a limitare fortemente i rischi relativi allo svolgimento delle attività aziendali e dell'operato delle persone che a qualunque titolo collaborano con l'ASV Spa. Molta enfasi è posta sul monitoraggio delle procedure previste, le non conformità, le azioni correttive ed i provvedimenti di eventuale revisione delle stesse.

I rischi legati alla tecnologia

l'utilizzo di un sistema informativo "client-server", con una unità centrale su cui sono caricati i dati ed uno gemello che è in linea con il principale e che si aggiorna automaticamente pressoché in tempo reale: garantisce un livello di sicurezza mediamente alto. Un efficace antivirus che contempla anche un firewall limitano le possibilità di danneggiamento file e di intrusione da ambienti esterni, mentre una oculata gestione di password inibisce l'accesso a terzi dei PC presenti in azienda;

I rischi fisici

con il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) ex art. 28 D.Lgs. 81/2008 l'azienda gestisce tutti i rischi connessi alle mansioni svolte dai dipendenti, per mezzo di idonee schede di valutazione degli stessi e prescrizioni atte alla riduzione di questi. Il personale tutto è oggetto, periodicamente, di corsi di aggiornamento sulla materia, al fine di riepilogare gli argomenti principali e ricevere ulteriori informazioni per la prevenzione di eventi negativi. In data 18/11/2010 il Ministero del Lavoro ha emanato la circolare applicativa sulla valutazione del rischio stress-lavoro-correlato che prevede l'inizio delle attività di valutazione tassativamente entro e non oltre il 31/12/2010. Le indicazioni sono state approvate dalla Commissione consultiva per la salute e sicurezza sul lavoro. Si tratta di un obbligo di legge (D.Lgs. 81/08) che interessa tutte le aziende, indipendentemente da dimensione, settore di appartenenza, tipologia contrattuale e rapporti di lavoro. Lo stress può colpire ogni luogo di lavoro e ogni lavoratore, per questo è importante che tutti i soggetti (datori di lavoro, rappresentanti e singoli lavoratori) abbiano la consapevolezza del rischio stress lavoro-correlato e

adottino le necessarie misure di prevenzione. L'obiettivo di questa legge è infatti offrire un modello che consenta di individuare e di prevenire o gestire i problemi di stress da lavoro, attirando l'attenzione dell'azienda e del lavoratore sui segnali che potrebbero denotare un problema di questo tipo. L'ASV Spa si è dotata di un Documento di Valutazione, sottoscritto dal Medico Aziendale Competente e da una Psicologa, specializzata.

I rischi legali

In previsione dell'adozione del Modello organizzativo ex Dlgs 231/2001, si è provveduto a rielaborare la matrice dei rischi legali, adeguandola ai recenti. Essa riassume i principali rischi connaturati alle attività svolte dall'Azienda, siano esse specifiche (quelle che si riferiscono alla esecuzione dei contratti di servizio), siano esse più generali (quelle che si riferiscono alla gestione stessa di una società a partecipazione mista con prevalenza del capitale pubblico). Sono inoltre presi in carico, alcuni rischi specifici ed i rischi comuni a tutte le attività di gestione di un'azienda, come quelli del mancato rispetto degli adempimenti di legge, nelle diverse materie di carattere lavoristico e previdenziale, fiscale, contabile e amministrativo, della privacy e della sicurezza sui luoghi di lavoro, del procedimento amministrativo (attivo e passivo). Vista la complessità della materia e l'ampiezza della trattazione dell'argomento richiamato, si fa riferimento ai documenti agli atti aziendali elaborati ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ("D.Lgs. 231/2001"), recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Inoltre per la tipologia stessa delle attività svolte dalla Società e per le caratteristiche della Committenza, rappresentata da un ente pubblico come il Comune di Bitonto, i servizi erogati sono coperti da ampie garanzie fideiussorie ed assicurative che coprono ogni tipo di rischio connaturato allo svolgimento degli stessi servizi alla collettività. Pertanto si può affermare che sia a livello di prevenzione che di pronta risposta alla eventualità che un evento negativo si verifichi, l'Azienda è attrezzata adeguatamente.

I rischi di mercato

Come detto in precedenza, il sistema degli affidamenti dei servizi pubblici ha subito nel 2012 una ennesima trasformazione. La recente Legge Regionale n.24 del 20 agosto 2012 ha stabilito importanti principi ispirati all'accorpamento di funzioni, alla centralizzazione delle procedure, alla riduzione dei costi generali ed amministrativi. Servizi come la raccolta rifiuti ed il trasporto pubblico locale, dovranno essere gestiti con *"l'obiettivo di garantire l'accesso universale, la salvaguardia dei diritti degli utenti, l'uso efficiente delle risorse e la protezione dell'ambiente"*. Il futuro di ASV SpA è improntato sulla partecipazione a gare pubbliche, in quanto all'orizzonte non si intravede più la possibilità di godere di affidamenti diretti, state l'attuale assetto normativo che regola sia i servizi cosiddetti pubblici a rilevanza economica che quelli strumentali.

I rischi di credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto non adempia ad un'obbligazione, provocando così una perdita finanziaria. Tale rischio può derivare sia da aspetti strettamente commerciali (concessione e concentrazione dei crediti), sia da aspetti puramente finanziari (tipologia delle controparti nelle transazioni finanziarie). I "Crediti Vs. Clienti" della Società sono rappresentati principalmente dai Crediti vantati nei confronti della Società Modugno Scarl (gestore del servizio di igiene urbana nel Comune di Modugno) e del Comune di Bitonto che, in quanto Ente Pubblico, rappresenta un rischio di insolvenza estremamente basso sì da ritenere non significativo il rischio di inadempimento.

Crediti verso il Comune di Bitonto, suddivisi per anno:

- Crediti riferiti all'anno 2003	€	25.930,80
- Crediti riferiti all'anno 2004	€	2.093,52
- Crediti riferiti all'anno 2008	€	898.521,59
- Crediti riferiti all'anno 2009	€	73.456,54
- Crediti riferiti all'anno 2011	€	10.995,14
- Crediti riferiti all'anno 2012	€	2.892.656,67
Totale €		3.903.654,30

Con riferimento alla tritovagliatura, al trasporto ed allo smaltimento che la società ha effettuato per conto del Comune di Modugno, l'ASV SpA vanta crediti dal gestore del servizio di igiene urbana che opera in quel comune (Modugno Scarl), come segue:

- Crediti riferiti all'anno 2010	€	242.923,95
- Crediti riferiti all'anno 2011	€	1.563.567,17
- Crediti riferiti all'anno 2012	€	685.566,48
Totale €		2.492.057,60

Per quanto concerne i tempi di pagamento dei Crediti, questi hanno subito un leggero aumento, rispetto all'esercizio precedente, passando da 291 a 295 giorni in media, di attesa. E' necessaria una azione decisa per ridurre i tempi di attesa, per non trasformare una situazione già ai limiti, in una situazione a rischio, con conseguente nostra crisi di liquidità.

I rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse

Avendo fatto nel corso del 2009, ad operazioni di acquisto in leasing di mezzi ed attrezzature nuovi, in esecuzione del nuovo contratto di servizio di igiene urbana, la Società era esposta al rischio di oscillazione del tasso di interesse che poteva impattare sul "fair value" (valore corretto o valore neutrale) dei flussi finanziari. L'Azienda ha

però fatto ricorso a strumenti di copertura contro tali rischi, stipulando un contratto per la copertura sulle oscillazioni in aumento del tasso, fissando un tetto massimo del 3,56%.

I rischi di liquidità

Il rischio di liquidità concerne la difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni finanziari della Società. La gestione di tale rischio è stata affrontata mediante il ricorso allo strumento del leasing per finanziare gli investimenti. Per quanto riguarda la gestione corrente, è auspicabile una maggiore puntualità dei Clienti nei pagamenti, in modo da evitare il ricorso a linee di credito bancarie che appesantirebbero ingiustamente il bilancio societario e che, comunque costituirebbero il presupposto per poi ribaltare il costo finanziario sugli stessi Committenti.

I rischi di compliance

La parola compliance si riferisce alla conformità dell'azione amministrativa aziendale rispetto alle normative. A livello aziendale la compliance ha assunto un significato più ampio: non solo adesione a regole esterne, ma rispetto e conoscenza di regole interne per il conseguimento di strategie aziendali, per ottenere la fiducia degli stakeholders e delle persone che nell'impresa lavorano, per aumentare efficienza e redditività, per un maggior rispetto dell'ambiente e della sicurezza, per una crescita ed un miglioramento continuo

Al fine di gestire il rischio di non osservanza delle norme, quali esse siano, su cui si basa il corretto andamento delle attività aziendali, la Società si è da tempo dotata di un Sistema integrato di gestione della qualità/ambiente e sicurezza aziendale che integra una specifica sezione dedicata alla normativa di interesse specifico, aggiornato mensilmente e patrimonio di tutto il personale amministrativo..

I rischi reputazionali

La reputazione di un'organizzazione misura la forza delle relazioni che la stessa intrattiene con i propri stakeholder. Ogni momento di contatto con i propri stakeholder costituisce per un'organizzazione una fonte di rischio reputazionale; ogni interazione infatti può avere sulla reputazione effetti positivi o negativi. Maggiori sono le occasioni di contatto tra organizzazioni e stakeholder, maggiore il rischio reputazionale che ne deriva; tuttavia ogni contatto non porta con sé solo un rischio negativo ma anche un'opportunità per consolidare la propria reputazione. Chi svolge servizi pubblici è obbligato a gestire il rischio reputazionale non solo per rispondere a degli obblighi normativi (carte dei servizi), ma anche per creare opportunità e valore. L'ASV Spa, attraverso i mass media locali, ha un contatto periodico con la Città, alla quale comunica informazioni di servizio, trasmette messaggi di sensibilizzazione, esplicita tematiche tecniche e problematiche che possono essere insorte nel corso della esecuzione dei propri servizi. Ha inoltre contatti quotidiani, attraverso i suoi dirigenti e funzionari, con gli esponenti della Pubblica amministrazione alla quale vengono

erogati i servizi. Ma il primo contatto con la Città lo hanno gli operatori che materialmente erogano i servizi, per strada, nelle piazze, negli uffici pubblici e nei luoghi importanti dove vengono svolti alcuni servizi (Ville e Giardini pubblici, Cimiteri, Municipio, Comandi dei Vigili Urbani, ecc.). Ogni giorno la reputazione di AVS Spa è dunque messa in gioco, sia sul piano tecnico che su quello gestionale; le cautele verso questo rischio che può avere anche dei risvolti di natura economica, sono una adeguata formazione e sensibilizzazione interna, finalizzata alla responsabilizzazione ed alla presa di coscienza da parte di tutto il personale, che il rischio esiste e può generare serie conseguenze. Attualmente è gestito mediante incontri frequenti con le maestranze, con gli impiegati, con il personale in genere, durante i quali si sottolinea l'importanza della funzione che l'Azienda svolge ed il fatto che ognuno dei dipendenti, a tutti i livelli, deve sentirsi responsabile e parte attiva, al fine di tenere alta la reputazione dell'azienda per la quale lavora.

2.3. I Principali dati economici

Passando al commento delle principali risultanze dell'esercizio 2012:

- il Valore della produzione dell'esercizio ha raggiunto, l'ammontare di Euro 9.542.396 circa, risultando in calo del 6,5% rispetto al valore corrispondente risultato nell'esercizio precedente principalmente per effetto della cessazione infra annuale del servizio di tritovagliatura;

- i Costi della produzione sono diminuiti del 13,5% circa. Di seguito si analizzano le voci principali che li compongono:

- Gli acquisiti di merci sono aumentati dell'1,3% (€ +6.104 circa);
- Gli acquisiti di servizi sono diminuiti di ben il 17,4% (di € -729.194 circa); la voce si compone di tante piccole sotto voci come per esempio i servizi di smaltimento rifiuti e i costi di trasporto rifiuti.

- Il Valore Aggiunto (differenza fra Valore della produzione e Costi della produzione) pari a 4.750.859 euro circa, aumenta dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente (+85.097 euro circa) a fronte dei minori costi di acquisto di servizi;

- il Costo del lavoro aumenta dell'1,1% circa (pari a +79.547 euro) per effetto degli aumenti automatici contrattuali;

- Il Margine Operativo Lordo (MOL) di conseguenza aumenta del 2,6%, passando da 211.466 euro a 217.017 euro.

- Gli Ammortamenti e Accantonamenti pro quota d'anno, diminuiscono del 20,9%;

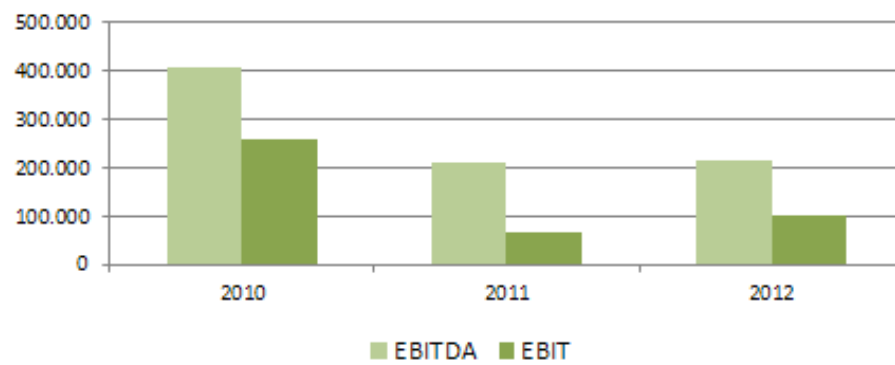
- Il Risultato Operativo Netto (EBIT), pari a 101.617 Euro circa, aumenta rispetto allo scorso esercizio del 55,1% circa (+36.115 Euro circa).

- Un importante evento positivo è stato il fatto che, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, è stata prevista la deducibilità, ai fini delle imposte sui redditi (irpef/ires) dell'imposta regionale sulle attività produttive (irap) (art.2, comma 1 del D.L. 201/2001 convertito con modificazioni con L. 214/2012). Successivamente, ai sensi dell'art.2 comma 1-quater del D.L. 201/2011 introdotto dall'art.4 comma 12 del D.L. 16/2012 convertito con modificazioni dalla L. 44/2012 è stato previsto che la deduzione può essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012. E' stata dunque presentata a norma della citata disposizione di legge, il giorno 7 febbraio 2013, istanza di rimborso "irpef/ires" a valere sugli anni 2007/2011 per un totale di 191.916,00 Euro che rappresentano la somma degli importi rimborsabili di competenza dei citati esercizi e per l'esercizio 2012, una sopravvenienza straordinaria non tassabile.
- Il Risultato prima delle imposte, pari a 302.160 Euro circa, aumenta rispetto allo scorso esercizio del 288,5% circa (+224.392 Euro circa).
- Il Risultato Netto (RN), pari a 92.099 Euro circa, aumenta rispetto allo scorso esercizio del 159,8% circa (+246,124 Euro circa).

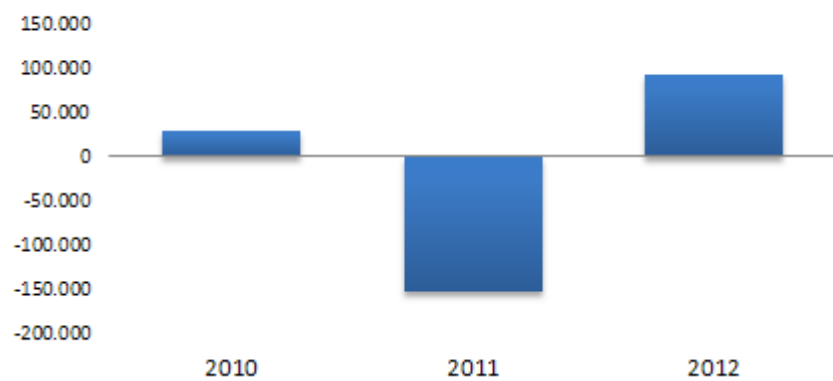
Analisi economica sintetica

	2010	2011	2012
<i>Produzione dell'esercizio</i>	10.501.465	10.207.464	9.542.396
<i>Costi della produzione</i>	5.653.725	5.541.703	4.791.537
<i>Valore aggiunto</i>	4.847.740	4.665.762	4.750.859
<i>Costo del lavoro</i>	4.438.243	4.454.295	4.533.842
<i>EBITDA</i>	409.496	211.466	217.017
<i>EBIT</i>	260.738	65.502	101.617
<i>Gestione finanziaria</i>	-904	2.023	-499
<i>Gestione straordinaria</i>	38.621	10.243	201.042
<i>Imposte</i>	268.553	231.793	210.061
<i>Risultato d'esercizio</i>	29.902	-154.025	92.099

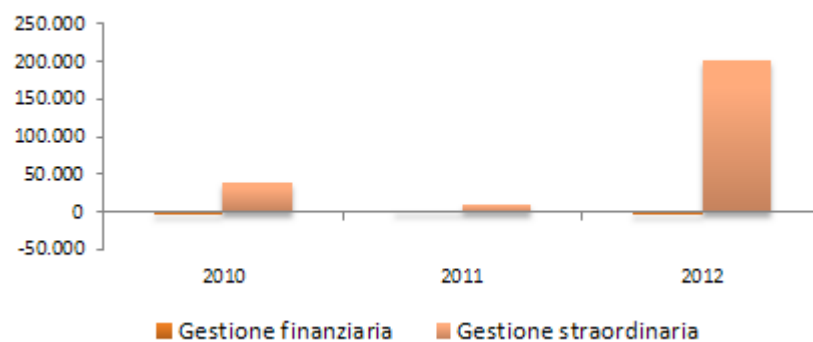
EBITDA - EBIT



Risultato d'esercizio



Gestione finanziaria e straordinaria



Conto economico riclassificato

A.S.V. SPA	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
A VALORE AGGIUNTO	2011	%	2012	%
Ricavi netti	10.207.409	100,00%	9.542.348	100,00%
(+) Altri ricavi	55	0,00%	48	0,00%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	0	0,00%
<i>A) Produzione dell'esercizio</i>	<i>10.207.464</i>	<i>100,00%</i>	<i>9.542.396</i>	<i>100,00%</i>
(-) Acquisto merci	(458.287)	-4,49%	(464.391)	-4,87%
(-) Acquisti di servizi	(4.193.957)	-41,09%	(3.464.763)	-36,31%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(798.753)	-7,83%	(754.267)	-7,90%
(-) Oneri diversi di gestione	(80.647)	-0,79%	(106.073)	-1,11%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	(10.058)	-0,10%	(2.044)	-0,02%
<i>B) Costi della produzione</i>	<i>(5.541.703)</i>	<i>-54,29%</i>	<i>(4.791.537)</i>	<i>-50,21%</i>
VALORE AGGIUNTO (A+B)	4.665.762	45,71%	4.750.859	49,79%

(-) Salari, stipendi e contributi	(4.174.855)	-40,90%	(4.256.633)	-44,61%
(-) Accantonamento al TFR	(265.639)	-2,60%	(264.923)	-2,78%
(-) altri costi del personale	(13.800)	-0,14%	(12.286)	-0,13%
<i>C) Costo del lavoro</i>	<i>(4.454.295)</i>	<i>-43,64%</i>	<i>(4.533.842)</i>	<i>-47,51%</i>
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	211.466	2,07%	217.017	2,27%
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,00%	0	0,00%
(-) Altri Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
(-) Ammortamento beni materiali	(144.824)	-1,42%	(101.077)	-1,06%
(-) Ammortamento beni immateriali	(1.140)	-0,01%	(14.323)	-0,15%
<i>D) Accantonamenti e ammortamenti</i>	<i>(145.964)</i>	<i>-1,43%</i>	<i>(115.400)</i>	<i>-1,21%</i>
RISULTATO OPERATIVO NETTO (A+B+C+D)	65.502	0,64%	101.617	1,06%
(-) Oneri finanziari	(9.840)	-0,10%	(7.065)	-0,07%
(+) Proventi finanziari	11.863	0,12%	6.566	0,07%
(+/-) utili (perdite) su cambi	0	0,00%	0	0,00%
<i>E) Saldo gestione finanziaria</i>	<i>2.023</i>	<i>0,02%</i>	<i>(499)</i>	<i>-0,01%</i>
REDDITO CORRENTE	67.525	0,66%	101.118	1,06%
(-) Oneri straordinari	(12.500)	-0,12%	(675)	-0,01%
(+) Proventi straordinari	22.743	0,22%	201.718	2,11%
<i>F) Saldo gestione straordinaria</i>	<i>10.243</i>	<i>0,10%</i>	<i>201.042</i>	<i>2,11%</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	77.768	0,76%	302.160	3,17%
(-) Ires	(23.208)	-0,23%	0	0,00%
(-) Irap	(208.585)	-2,04%	(210.061)	-2,20%
<i>G) Oneri tributari</i>	<i>(231.793)</i>	<i>-2,27%</i>	<i>(210.061)</i>	<i>-2,20%</i>
RISULTATO NETTO	(154.025)	-1,81%	92.099	0,97%

2.4. I Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale al 31.12.2012 evidenzia un totale Attivo pari a 11.266.653 Euro circa che fa registrare un calo del -4,9% rispetto all'esercizio precedente (-585.944 euro circa), in buona parte a causa della diminuita produzione di ricavi e di finanza (diminuisce dell'11,2% l'Attivo a breve ed aumenta ed aumenta invece del 12,9% l'Attivo a lungo).

- Il Patrimonio Netto si incrementa dell'1,3% in ragione dell'utile di esercizio;
- Il Fondo per TFR viene leggermente incrementato (+3,5%);
- Debiti al Lungo Termine non ve ne sono;
- Debiti a Breve Termine, anche per effetto di quanto detto a riguardo dell'Attivo a breve, nel 2012 calano del -24,4%.

Stato patrimoniale riclassificato

A.S.V. SPA	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
LIQUIDITA' ESIGIBILITA'	2011	%	2012	%
ATTIVO A LUNGO				
1) Terreni e fabbricati	1.996.008	16,8%	1.975.541	17,5%
2) Impianti e macchinario	14.907	0,1%	145.217	1,3%
3) Attrezzature industriali e commerciali	215.702	1,8%	183.584	1,6%
4) Altri beni	15.577	0,1%	11.772	0,1%
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0%	0	0,0%
Totale immobilizzazioni materiali	2.242.193	18,9%	2.316.114	20,6%
- Fondo ammortamento	0	0,0%	0	0,0%
Totale imm. materiali netti	2.242.193	18,9%	2.316.114	20,6%
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0,0%	0	0,0%
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0,0%	0	0,0%
3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno	0	0,0%	0	0,0%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	900	0,0%	0	0,0%
5) Avviamento	0	0,0%	0	0,0%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,0%	0	0,0%
7) Altre	0	0,0%	35.974	0,3%
Totale immobilizzazioni immateriali	900	0,0%	35.974	0,3%
- Fondo ammortamento	0	0,0%	0	0,0%
Totale imm. immateriali nette	900	0,0%	35.974	0,3%
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	0	0,0%	0	0,0%
b) imprese collegate	102.000	0,9%	102.000	0,9%
c) imprese controllanti	0	0,0%	0	0,0%
d) altre imprese	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanz. a lungo verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari verso altri	0	0,0%	0	0,0%
3) Altri titoli	0	0,0%	0	0,0%
4) Azioni proprie	0	0,0%	0	0,0%
Totale immobilizzi finanziari	102.000	0,9%	102.000	0,9%
Crediti commerciali oltre 12 mesi	386	0,0%	386	0,0%
Crediti comm. a lungo verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti oltre 12 mesi	730.009	6,2%	1.018.685	9,0%
Totale immobilizzi commerciali	730.395	6,2%	1.019.071	9,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	3.075.488	25,9%	3.473.158	30,8%

ATTIVO A BREVE				
I) Rimanenze:				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	36.984	0,3%	34.940	0,3%
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0,0%	0	0,0%
4) Prodotti finiti e merci	0	0,0%	0	0,0%
Magazzino	36.984	0,3%	34.940	0,3%
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0,0%	0	0,0%
Disponibilità	36.984	0,3%	34.940	0,3%
Crediti commerciali a breve	7.222.452	60,9%	6.523.805	57,9%
- Fondo svalutazione crediti	-19.649	-0,2%	-16.499	-0,1%
Crediti comm. a breve verso imprese del gruppo	68.509	0,6%	66.324	0,6%
Crediti finanziari a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	135.812	1,1%	124.115	1,1%
Ratei e risconti	124.476	1,1%	79.214	0,7%
Liquidità differite	7.531.600	63,5%	6.776.959	60,2%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	1.208.526	10,2%	981.597	8,7%
Liquidità immediate	1.208.526	10,2%	981.597	8,7%
TOTALE ATTIVO A BREVE	8.777.109	74,1%	7.793.496	69,2%
TOTALE ATTIVO	11.852.597	100,0%	11.266.653	100,0%

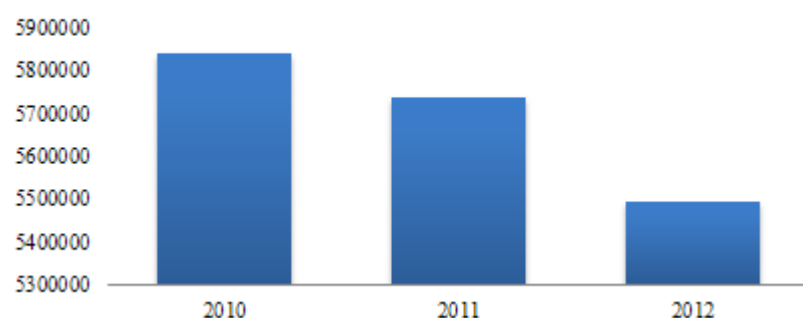
A.S.V. SPA		STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
LIQUIDITA' ESIGIBILITA'	2011	%	2012	%
PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale	6.000.000	50,6%	6.000.000	53,3%
II) Riserva sovrapprezzo azioni	0	0,0%	0	0,0%
III) Riserve di rivalutazione	0	0,0%	0	0,0%
IV) Riserva legale	595.329	5,0%	595.329	5,3%
V) Riserva azioni proprie	0	0,0%	0	0,0%
VI) Riserva statutarie	0	0,0%	0	0,0%
VII) Altre riserve	477.182	4,0%	477.182	4,2%
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,0%	(154.025)	-1,4%
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(154.025)	-1,3%	92.099	0,8%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.918.486	58,4%	7.010.585	62,2%

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	15.000	0,1%	15.000	0,1%
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDIN.	1.873.562	15,8%	1.940.045	17,2%
DEBITI A LUNGO				
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche con scadenza oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanz. lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	1.925	0,0%	140	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO T.	1.925	0,0%	140	0,0%
DEBITI A LUNGO + PATRIMONIO	8.808.973	74,3%	8.965.771	79,6%
DEBITI A BREVE				
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	2.007.611	16,9%	1.343.070	11,9%
Debiti commerciali a breve vs imprese del gruppo	43.787	0,4%	43.787	0,4%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanz. breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti	358.832	3,0%	364.093	3,2%
Ratei e risconti passivi	1.113	0,0%	536	0,0%
Debiti tributari	632.281	5,3%	549.397	4,9%
TOTALE DEBITI A BREVE	3.043.624	25,7%	2.300.883	20,4%
TOTALE PASSIVO	11.852.597	100,0%	11.266.653	100,0%

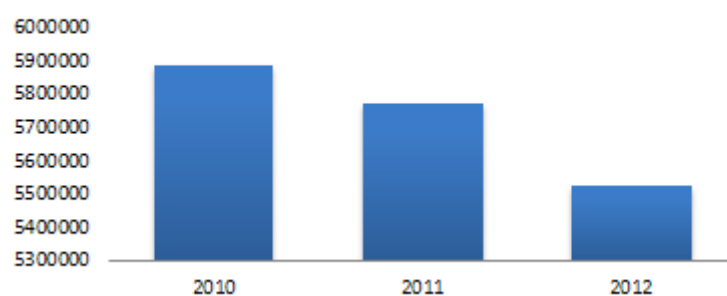
2.5. Il Rendiconto finanziario

Dal rendiconto dei flussi finanziari al 31/12/2012, riportato nella tabella relativa, si rileva come, nel corso dell'esercizio, si è determinata complessivamente una variazione in negativo del flusso monetario apportato nelle casse aziendali, come già anticipato, per effetto della riduzione del volume d'affari e l'ulteriore incremento del volume dei crediti. Il fenomeno è evidente se si guarda al dato della variazione del Margine di tesoreria, del Capitale Circolante Netto e delle Attività e Passività Correnti, nonché dal cosiddetto Ciclo commerciale.

Andamento Margine di tesoreria



Andamento Capitale Circolante Netto (CCN)



Analisi della liquidità

Attività correnti	2010	2011	2012
Rimanenze	47.042	36.984	34.940
Credit v/clienti entro 12 mesi	6.275.578	7.242.101	6.540.304
Credit v/altri entro 12 mesi	177.791	204.321	190.438
Disponibilità liquide	2.937.724	1.208.526	981.597
Ratei e risconti attivi	58.129	124.476	79.214
Totale attività correnti	9.496.263	8.816.407	7.826.493

Passività Correnti	2010	2011	2012
Debiti v/banche entro 12 mesi	0	0	0
Debiti v/fornitori entro 12 mesi	2.620.704	2.051.398	1.386.857
Debiti tributari entro 12 mesi	630.609	632.281	549.397
Altri debiti entro 12 mesi	355.332	358.832	364.093
Ratei e risconti passivi	2.888	1.113	536
Totale passività correnti	3.609.533	3.043.624	2.300.883

<u>Analisi del ciclo del commerciale</u>	2010	2011	2012
Giorni dilazione clienti	249	291	295
Giorni dilazione fornitori	169	134	105
Giorni di scorta media	2	1	1
Durata del ciclo commerciale	81	158	192

Il dato finale di una perdita di liquidità pari ad Euro 226.929 circa è dunque da ritenersi per buona parte ascrivibile alla contrazione dei ricavi ed al peggioramento delle performance dell'area finanziaria.

Rendiconto finanziario

A.S.V. SPA			
RENDICONTO FINANZIARIO		2011	2012
RISULTATO OPERATIVO		65.502	101.617
Imposte di competenza esercizio		(231.793)	(210.061)
RISULTATO OPERATIVO DOPO LE IMPOSTE		(166.291)	(108.444)
Ammortamenti		145.964	115.400
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO LORDO		(20.327)	6.956
(Aumento) Diminuzione del Capitale Circolante Netto		(1.687.885)	(276.517)
(Aumento) / Diminuzione Attività Correnti		(1.121.976)	468.009
Aumento / (Diminuzione) Passività Correnti		(565.909)	(744.526)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO NETTO		(1.708.212)	(269.561)
(Investimenti) Disinvestimenti in Impieghi Fissi		(33.253)	(157.910)
Investimenti netti in Immob. Materiali		(36.370)	(174.998)
Investimenti netti in Immob. Immateriali		(2.040)	(49.396)
Aumento / (Diminuzione) Fondi		5.157	66.483
(Aumento) / Diminuzione Partecipazioni e altre immob. Fin.		0	0
FLUSSO DI CASSA DOPO INVESTIMENTI		(1.741.464)	(427.472)
Aumento (Diminuzione) Finanziamenti netti		0	0
Aumento (Diminuzione) Capitale		0	0
Aumento (Diminuzione) Finanziamenti e Mutui		0	0
FLUSSO DI CASSA DOPO FINANZIAMENTI		(1.741.464)	(427.472)

Proventi / Oneri Straordinari	10.243	201.042
FLUSSO DI CASSA DOPO COMPONENTI STRAORD.	(1.731.221)	(226.430)
Proventi (Oneri) Finanziari	2.023	(499)
FLUSSO DI CASSA NETTO	(1.729.198)	(226.929)
BANCA C/C INIZIALE	2.937.724	1.208.526
BANCA C/C FINALE	1.208.525	981.597
VARIAZIONE POSIZIONE VS. BANCHE C/C	(1.729.198)	(226.929)
POSIZIONE MEDIA VS. BANCHE	2.073.124	1.095.061

2.6. I principali indicatori

Principali indicatori di performance

A.S.V. SPA						
Indicatori	2011	2012	Legenda	Valori indicativi		
DATI PATRIMONIALI	2011	2012	DATI PATRIMONIALI	BENE	MEDIO	MALE
Margine di struttura (MS 1° Livello)	4.676.293	4.694.472	Capitale proprio - Immobilizzi tecnici netti	in aumento	stabile	in diminuzione
Patrimonio netto tangibile (MS 2° Livello)	6.917.586	6.974.612	Capitale proprio - Immobilizzi immateriali	in aumento	stabile	in diminuzione
Capitale libero (MS 3° Livello)	3.842.998	3.537.428	Capitale proprio - Immobilizzi netti totali	in aumento	stabile	in diminuzione
Capitale circolante netto finanziario	5.733.485	5.492.613	Attivo a breve - Passivo a breve	in aumento	stabile	in diminuzione
Capitale circolante operativo	5.253.429	5.529.947	Attivo operativo - Passivo operativo	in diminuzione	stabile	in aumento
Tasso di intensità delle attività correnti	86%	82%	Attività correnti / Fatturato	< 40 %	40 - 80 %	> 80 %
Tasso di intensità del cap.circolante operat.	51,5%	58,0%	Circolante operativo / Fatturato	< 30 %	30 - 60 %	> 60 %
INDICATORI DI REDDITIVITA'	2011	2012	INDICATORI DI REDDITIVITA'	BENE	MEDIO	MALE
R.O.E. (%)	-2,18%	1,33%	RN / (Capitale proprio - RN)	> 4,5%	2,5 - 4,5%	< 2,5%
R.O.I. (%)	1,1%	1,5%	EBIT / Capitale investito netto	> 15%	7 - 15%	< 7%
R.O.A. (%)	0,55%	0,90%	MON / Totale Attivo	> 10 %	5 - 10 %	< 5 %
R.O.D.	Non ci sono debiti finanziari	Non ci sono debiti finanziari	OF/Indebitamento finanziario medio	< ROI	= ROI	> ROI
Leverage	1,71	1,61	Totale attivo / Patrimonio Netto	< 3	3 - 5	> 5
R.O.S. (%)	0,76%	1,13%	Risultato operativo / Fatturato	> 13 %	2 - 13 %	< 2 %
Turnover CI	1,48	1,36	Fatturato / Totale Attivo	> 2	1 - 2	< 1
RN / V	-1,51%	0,97%	Risultato netto / Ricavi			

Gli indicatori di redditività non si presentano particolarmente positivi, ma si consideri anche che si opera in un settore come quello degli appalti pubblici, in cui oggi, più che mai, le risorse disponibili sono molto scarse. A questo si aggiunga che si è nell'imminenza della scadenza dei contratti che nel corso degli anni sono stati ritoccati solo con l'applicazione dell'indice ISTAT FOI che è notoriamente inadeguato all'attività che si svolge. Va evidenziato anche che alcuni indici come il ROI ed il ROS, se comparati a quelli medi di settore – Igiene urbana Raccolta e Spazzamento (Fonte CNEL – Osservatorio dei Servizi Pubblici Locali), presentano un risultato accettabile:

- ROI medio 0,59% - ROI ASV 1,50%;
- ROS medio 0,69% - ROS ASV 1,13%.

CICLO DEL CIRCOLANTE	2011	2012	CICLO DEL CIRCOLANTE	BENE	MEDIO	MALE
gg. credito ai clienti	291	295	Crediti commerciali / Fatturato * 365	< 180	180 - 250	> 250
gg. di credito da fornitori	134	105	Debiti commerciali / (Acquisti + Servizi) * 365	< 150	150 - 200	> 200
gg. magazzino	1	1	Magazzino netto / Fatturato * 365	< 100	100 - 200	> 200
ciclo del circolante	158	192	GG clienti + GG magazzino - GG fornitori	< 30	30 - 60	> 60

Gli indicatori relativi al Ciclo del Circolante evidenziano un peggioramento nella durata media dei crediti, cosa che, lavorando con gli enti pubblici, rappresenta sempre una nota dolente.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'	2011	2012	INDICATORI DI PRODUTTIVITA'	BENE	MEDIO	MALE
Ricavi pro capite (in milioni)	87.243	81.559	Vendite / Dipendenti	in aumento	stabile	in diminuzione
Valore aggiunto pro capite (in milioni)	39.878	40.606	Valore aggiunto / Dipendenti	in aumento	stabile	in diminuzione
Costo del lavoro pro capite (in milioni)	38.071	38.751	Costo del lavoro / Dipendenti	in diminuzione	stabile	in aumento
Tasso di investimento (%)	0,3%	1,7%	Nuovi Investimenti Fissi / Fatturato	> 20 %	5 - 20 %	< 5 %
Tasso ammortamento ordinario (%)	-6,22%	-4,70%	Ammortamenti / Immobilizzi lordi	> 15 %	5 - 15 %	< 5 %
Grado di ammortamento (%)			Fondo ammortamento / Immobilizzi lordi	> 70 %	35 - 70 %	< 35 %
Rotazione delle immobilizzazioni lorde	4,55	4,06	Vendite / Immobilizzi lordi	> 8	4 - 8	< 4

Gli indicatori di produttività, sono fra lo stabile ed il positivo.

INDICATORI DI LIQUIDITA'	2011	2012	INDICATORI DI LIQ. E CAP. CIRC.	BENE	MEDIO	MALE
Margine di tesoreria	5.696.501	5.457.673	Attivo a breve - magazzino - Passivo a breve	in aumento	stabile	in diminuzione
Saldo di liquidità	5.731.560	5.492.473	Attivo a breve - Totale Debiti (B+M/L)	in aumento	stabile	in diminuzione
Current ratio (%)	134,5%	120,8%	Attività correnti / Passività correnti	> 110 %	90 - 110 %	< 90 %
Acid test	2,87	3,37	Liq. Immediate + Differite / Passivo a breve	> 1	0,6 - 1	< 1

Gli indicatori di liquidità non sono confortanti.

2.7. Le attività di ricerca e sviluppo

Riguardo ad attività di ricerca e sviluppo, la società non ha effettuato alcuna azione in tal senso. Il Bilancio 2012 non presenta oneri pluriennali da evidenziare.

2.8. I rapporti con l'Ente e le Società controllanti e collegate

In ordine ai rapporti con l'Ente controllante e cioè il Comune di Bitonto, detentore del 60% del Capitale sociale, non vi è da segnalare alcun fatto di rilievo.

Riguardo invece ai rapporti con le società collegate, l'ASV SpA, ha una partecipazione nella ASV Autolinee e Autoservizi SpA e nella Gruppo di Azione Locale Fior d'Olivì società consortile a responsabilità limitata, in sigla "GAL Fior d'Olivì s.c.r.l." come meglio di seguito specificato.

Sotto la voce Partecipazioni

La Società è socia della ASV Autolinee e Autoservizi Spa, di cui detiene il 49% del capitale sociale. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Il capitale di € 200.000,00 è rappresentato da n. 2.000 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna. Tale capitale è stato assunto e sottoscritto in denaro dai soci nelle seguenti misure:

- società Miccolis Spa n. 1.020 azioni a fronte di un conferimento di € 102.000,00;
- società Azienda Servizi Vari Spa n. 980 azioni a fronte di un conferimento di € 98.000,00.

Il capitale sociale è stato interamente versato. La società ha approvato il Bilancio 2012 con un utile di Euro 31.970,00 che vanno ad azzerare le

perdite accumulate negli anni precedenti e ad incrementare il valore della partecipazione di ASV SpA nella partecipata.

La Società è anche socia da gennaio 2010 della “Gruppo di Azione Locale Fior d’Olivi società consortile a responsabilità limitata” (senza fini di lucro), con scopo sociale di promuovere attività tendenti al consolidamento ed allo sviluppo integrato delle imprese operanti nel territorio dei comuni di Terlizzi, Bitonto e Giovinazzo della Provincia di Bari, perseguendo finalità ed obiettivi previsti nell’Asse 4 - “Approccio Leader” del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia e relativi ai Gruppi di Azione Locale G.A.L. stabiliti dal Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale 2007-2013. L’ASV SpA detiene il 2,68% del Capitale Sociale avendo sottoscritto € 4.000,00 (di cui versati solo € 1.000,00) di € 149.000,00 (intero capitale sociale). La partecipata non ha ancora approvato il bilancio relativo all’esercizio 2012.

2.9. Acquisizioni di beni materiali ed immateriali e stralcio immobilizzazioni

Nell'esercizio 2012 sono stati effettuati investimenti di cui si elencano i principali:

INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI E IMMATERIALI	
SOFTWARE	3.450,00
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	8.353,00
IMPIANTI GENERICI	146.159,00
MOBILI E ARREDI	850,00
HARDWARE	2.400,00
CERTIFICAZIONI SISTEMI AZIENDALI	45.950,00
FABBRICATI	9.000,00
ATTREZZATURE VARIE	8.235,00
	=====
	224.397,00

Complessivamente, nel corso del 2012 sono stati stralciati dal libro cespiti, beni materiali obsoleti e inadeguati alle attività svolte e comunque senza alcun valore commerciale residuo, come segue:

DISINVESTIMENTI IN BENI MATERIALI E IMMATERIALI	
CASSONETTI E ATTREZZATURE VARIE	4.612,00
IMPIANTI GENERICI	52.644,00
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	2.939,00
MACCHINE UFFICIO	206,00
MOBILI E ARREDI	1.116,00
HARDWARE	47.248,00
	=====
	51.860,00

2.10. Le operazioni sul Capitale sociale e sulle azioni proprie

Nel corso dell'esercizio non sono state fatte operazioni su azioni proprie e sul capitale sociale.

2.11. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Anche nel 2012 la direzione aziendale è stata impegnata nel contenimento dei costi, per far fronte, per quanto possibile, alla riduzione delle entrate generate dalle decisioni unilaterali dell'Ente committente, a ciò spinto, dalle sempre maggiori ristrettezze economiche in cui versano oggi le Amministrazioni locali.

2.12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo trimestre del 2013 importanti eventi si sono registrati: la costituzione dell'ARO (Ambito di raccolta ottimale) Molfetta, Bitonto, Corato, Terlizzi, Ruvo, con la formula dell'Unione dei Comuni e l'affidamento ad ASV SpA del servizio di igiene urbana nel Comune di Terlizzi. La menzionata nuova Unione dei Comuni, sarà la stazione appaltante che sostituirà i Comuni facenti parte, nelle nuove procedure di affidamento del servizio (unitario) di igiene urbana nell'ambito territoriale fissato con provvedimento della Giunta Regionale Pugliese. Per quanto riguarda invece la "storica" estensione territoriale dei servizi svolti da ASV SpA, il Comune di Terlizzi, con ordinanza sindacale n. 1 del 10.01.2013 ha ordinato alla A.S.V. s.p.a. "di provvedere all'espletamento del servizio di nettezza urbana ed igiene ambientale nel territorio del Comune di Terlizzi per mesi tre (3), con decorrenza dal 16.01.2013"; in realtà però la predetta Ordinanza, a seguito di svariati ricorsi innanzi al Tar Puglia ed al Consiglio di Stato promossi dalla società TRA.DE.CO. s.r.l., ha acquisito efficacia dal 07.03.2013 e solo in data 11.03.2013 la società TRA.DE.CO. s.r.l., in ottemperanza all'ordinanza sindacale n. 7 del 05.03.2013, consegnava le strutture e gli impianti onde consentire alla società A.S.V. SpA l'espletamento del servizio; sta di fatto che l'espletamento *del servizio da parte di A.S.V. s.p.a. è iniziato il 12.03.2013.*

Ulteriore fatto di rilievo avvenuto dopo il 31.12.2012 è stata la nota del Comune di Bitonto a firma del Funzionario titolare di P.O. del settore finanziario - servizio ragioneria, dott.ssa Nadia Palmieri, prot. 10864 del 21/03/2013 avente per oggetto: Art.6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito in legge 7/08/2012 n.135, Obbligo di verifica crediti e debiti reciproci tra Comune e Società partecipate. Ne è scaturita un'attività di ricognizione che il CDA ha effettuato, anche in collaborazione con la competente dirigenza comunale, culminata con la deliberazione di CDA del 12/04/2013 con cui si procedeva alla revisione dei crediti e dei debiti nei confronti del Comune di Bitonto. Successivamente, il 30/04/2013, il Presidente e l'Amministratore Delegato di ASV SpA, ricevevano dal Presidente del Collegio Sindacale una nota iscritta al protocollo aziendale con il n.1999 del 30/04/2013 il cui allegato era rappresentato dalla Nota Informativa, asseverata a norma della citata disposizione di legge,

trasmessa dal Collegio Sindacale al Comune di Bitonto. Con la citata nota, l'Organo di controllo aziendale asseverava il contenuto di 14 Schede contenenti posizioni creditorie e/o debitorie reciproche, riportate nei documenti contabili di ASV SpA e del Comune di Bitonto, evidenziando il disallineamento e la procedura individuata per la riconciliazione. Solo in tre casi veniva confermato il disallineamento: nella scheda n.11 dove si rilevava che il credito vantato dal Comune di Bitonto nei confronti di ASV SpA, di Euro 113.659,00 riveniente da Ruoli Coattivi Ici 1999/2004, non trovano riscontro nei bilanci di ASV SpA, in quanto detto credito è sempre stato contestato da quest'ultima, come si evince da ampia corrispondenza in atti (da ultimo, nota dell'avv. Vincenzo Scorcio, datata 15/10/2012); nella scheda n.12 che riportava un debito (residui passivi) nei confronti di ASV SpA, presente nei bilanci comunali, di Euro 134.427,03 e riveniente dalla gestione di ASV SpA per il servizio di riscossione della TARSU negli anni 2007, 2008 e 2009, non risultante presente come credito nelle scritture contabili di ASV SpA, per le motivazioni descritte in calce alla stessa Scheda; in ultimo, nella Scheda n.2 dove veniva evidenziato che nelle scritture contabili comunali compare una somma stanziata nel capitolo "installazione segnaletica" per Euro 7.847,24 e corrispondente ad un lavoro che non essendo stato ancora ordinato e tantomeno eseguito da ASV SpA, non può rappresentare, come non è mai stato rappresentato nelle scritture di ASV SpA, come un credito nei confronti del Comune di Bitonto. Alla luce di quanto su esposto, il CDA, per quanto attiene la posta di debito riscontrata nell'asseveramento, conferma l'assoluta estraneità alla formazione di tale posta contabile, tant'è che ha più volte respinto all'Amministrazione Comunale ogni richiesta di addebito; allo stesso modo, per quanto attiene le poste di credito, pur avendo appreso dal verbale di asseveramento della esistenza di questi crediti, poiché si intende effettuare ulteriori approfondimenti per accertarne la veridicità e la esigibilità contabile, non si è ritenuto doverli iscrivere a tutt'oggi in Bilancio.

2.13. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza - aggiornamento

Con d.l. 9 febbraio 2012, n. 5 l'aggiornamento del DPS non è più obbligatorio, ma in ogni caso è stato effettuato anche in considerazione del trasferimento della sede aziendale, in data 30 marzo 2013.

2.14. Altre informazioni

Nell'espletamento della propria attività la società oggi si avvale oltre che della sede amministrativa anche della unità locale in SP 231 km 75,850.

3. Proposte all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31.12.2012 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 92.099,20 come segue:

- Euro 4.604,96 a riserva legale, ex art.22 dello Statuto di ASV SpA
- Euro 87.494,24 a parziale copertura delle perdite dell'anno 2011 pari ad Euro 154.024,79. Per la restante quota di perdite dell'anno 2011, si propone di far fronte con Riserve straordinarie.

Bitonto, lì 30 Maggio 2013

Presidente
Dott. Gaetano GRANIERI

Amministratore Delegato
Dott. Salvatore MATARRESE

Componenti
Rag. Stefano MICCOLIS

Dott. Giuseppe GRANIERI

Prof. Francesco P. PALERMO

BILANCIO D 'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE ASV Spa

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
per versamenti ancora dovuti	0	0
per versamenti già richiamati	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	<u>0</u>	<u>0</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi d'impianto e di ampliamento:		
a) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
b) Fondo ammortamento costi di impianto e di ampliamento	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:		
a) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
b) Fondo ammortamento costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		
a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
b) Fondo ammortamento diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:		
a) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.093	95.647
b) Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-99.093	-94.747
	<u>0</u>	<u>900</u>
5) Avviamento:		
a) Avviamento	0	0
b) Fondo ammortamento avviamento	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali:		
a) Altre immobilizzazioni immateriali	55.308	9.358
b) Fondo ammortamento altre immobilizzazioni	-19.335	-9.358
	<u>35.973</u>	<u>0</u>
Totale I	<u>35.973</u>	<u>900</u>

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati:		
a) Terreni e fabbricati	3.069.960	3.060.960
b) Fondo ammortamento terreni e fabbricati	-1.094.419	-1.064.952
c) Fondo svalutazione terreni e fabbricati	0	0
	1.975.541	1.996.008
2) Impianti e macchinario:		
a) Impianti e macchinario	242.008	148.493
b) Fondo ammortamento impianti e macchinario	-96.792	-133.586
c) Fondo svalutazione impianti e macchinario	0	0
	145.216	14.907
3) Attrezzature industriali e commerciali:		
a) Attrezzature industriali e commerciali	2.864.556	2.855.518
b) Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-2.680.972	-2.639.816
c) Fondo svalutazione attrezzature industriali e commerciali	0	0
	183.584	215.702
4) Altri beni materiali:		
a) Altri beni materiali	166.413	211.733
b) Fondo ammortamento altri beni materiali	-154.641	-196.156
c) Fondo svalutazione altri beni materiali	0	0
	11.772	15.577
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	0
Totale II	2.316.113	2.242.194

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	102.000	102.000
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
e) fondo svalutazione partecipazioni	0	0
	102.000	102.000

2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
e) fondo rischi su crediti	0	0
	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie	0	0
5) Fondo svalutazione titoli	0	0
Totale III	102.000	102.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.454.086	2.345.094

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.940	36.984
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
6) Fondo svalutazione magazzino	0	0
Totale I	34.940	36.984

II. CREDITI

1) Verso clienti	6.524.191	7.222.838
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.523.805	7.222.452
- esigibili oltre l'esercizio successivo	386	386
2) Verso imprese controllate	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso controllanti	66.324	68.509
- esigibili entro l'esercizio successivo	66.324	68.509
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis) Crediti tributari	241.038	81.039
- esigibili entro l'esercizio successivo	49.122	81.039
- esigibili oltre l'esercizio successivo	191.916	0
4 ter) Imposte anticipate	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso altri	901.762	784.782
- esigibili entro l'esercizio successivo	74.993	54.773
- esigibili oltre l'esercizio successivo	826.769	730.009
6) Fondo svalutazione crediti	-16.499	-19.649
Totale II	7.716.816	8.137.519

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale III	0	0

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	981.256	1.207.614
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	341	912
Totale IV	981.597	1.208.526
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.733.353	9.383.029

D) RATEI E RISCONTI

1) Ratei attivi	0	16
2) Risconti attivi	79.214	124.460
3) Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	79.214	124.476
TOTALE ATTIVO	11.266.653	11.852.599

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I. Capitale	6.000.000	6.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	595.329	595.329
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve		
a) Riserve straordinarie	477.182	477.182
b) Avanzo di Fusione	0	0
c) Riserve in sospensione d'imposta	0	0
d) Riserva arrotondamenti Euro	0	2
e) Riserve facoltative	0	0
f) Riserva per ammortamenti anticipati	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-154.025	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	92.099	-154.025
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.010.585	6.918.488

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri fondi	15.000	15.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	15.000	15.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.940.045	1.873.562
--	------------------	------------------

D) DEBITI

1) Obbligazioni	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	1.343.070	2.007.611
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.070	2.007.611
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	3.000	3.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso controllanti	40.787	40.787
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.787	40.787
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

12) Debiti tributari	549.397	632.281
- esigibili entro l'esercizio successivo	549.397	632.281
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.758	224.152
- esigibili entro l'esercizio successivo	227.758	224.152
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti	136.475	136.605
- esigibili entro l'esercizio successivo	136.335	134.680
- esigibili oltre l'esercizio successivo	140	1.925
TOTALE DEBITI (D)	2.300.487	3.044.436

E) RATEI E RISCONTI

1) Ratei passivi	536	1.113
2) Risconti passivi	0	0
3) Aggi su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	536	1.113
TOTALE PASSIVO	11.266.653	11.852.599

CONTI D'ORDINE ATTIVI

I. Beni di terzi in deposito

1) Titoli di terzi ricevuti a cauzione	0	0
2) Titoli di terzi ricevuti in garanzia	0	0
3) Macchinari in leasing	577.846	1.294.956
4) Merci di terzi in lavorazione	0	0
Totale I	577.846	1.294.956

II. Depositari nostri beni

1) Depositari per ns/titoli a garanzia	0	0
2) Depositari per ns/titoli a riporto	0	0
3) Imballi a rendere presso ns/clienti	0	0
Totale II	0	0

III. Impegni di terzi

1) Merci da ricevere	0	0
2) Fidejussioni ricevute da terzi	0	0
3) Avalli ricevuti da terzi	0	0
4) Fidejussioni ricevute su «Polizze di credito	0	0
Totale III	0	0

IV. Impegni verso terzi

1) Impegni verso clienti	0	0
2) Debitori per fidejussioni	0	0
3) Debitori per avalli	0	0
4) Debitori per titoli da consegnare	0	0

Totale IV	0	0
------------------	----------	----------

V. Rischi

1) Rischi di regresso su effetti scontati	0	0
2) Compagnia di assicurazione rischi su incendi	0	0
3) Compagnia di assicurazione rischi su furti	0	0

Totale V	0	0
-----------------	----------	----------

TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	577.846	1.294.956
--	----------------	------------------

CONTI D'ORDINE PASSIVI**I. Depositari beni di terzi presso l'impresa**

1) Depositanti titoli a cauzione	0	0
2) Depositanti titoli in garanzia	0	0
3) Cedenti macchinari in leasing	577.846	1.294.956
4) Merci in lavorazione ns/clienti	0	0

Totale I	577.846	1.294.956
-----------------	----------------	------------------

II. Nostri beni presso terzi

1) Nostri titoli presso terzi a garanzia	0	0
2) Nostri titoli presso terzi a riporto	0	0
3) Imballi presso terzi	0	0

Totale II	0	0
------------------	----------	----------

III. Impegni di terzi

1) Impegni ns/fornitori per merci	0	0
2) Creditori per fidejussioni	0	0
3) Creditori per avalli	0	0
4) Fidejussioni ricevute su «polizze di credito	0	0

Totale III	0	0
-------------------	----------	----------

IV. Impegni verso terzi

1) Merci da consegnare	0	0
2) Fidejussioni concesse a favore di terzi	0	0
3) Avalli concessi a favore di terzi	0	0
4) Titoli da consegnare	0	0

Totale IV	0	0
------------------	----------	----------

V. *Rischi*

1) Effetti scontati in banca	0	0
2) Rischi su incendi trasferiti a terzi	0	0
3) Rischi su furti trasferiti a terzi	0	0
Totale V	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	577.846	1.294.956

CONTO ECONOMICO Asv Spa

CONTO ECONOMICO	Eser.	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.542.348	10.207.409	
2) Variazioni	0	0	
3) Variazioni	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) Altri ricavi e proventi	3.642	5.390	
a) Ricavi diversi	48	55	
b) Rimborsi danni	3.594	5.335	
c) Contributi in conto esercizio	0	0	
Totale	3.642	5.390	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.545.990	10.212.799	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-464.391	-458.287	
7) Per servizi	-3.464.763	-4.193.957	
8) Per godimento di beni di terzi	-754.267	-798.753	
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-3.131.353	-3.080.801	
b) Oneri sociali	-1.125.280	-1.094.054	
c) Trattamento di fine rapporto	-264.923	-265.639	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	
e) Altri costi	-12.286	-13.800	
Totale	-4.533.842	-4.454.294	
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.323	-1.140	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-101.077	-144.824	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	
Totale	-115.400	-145.964	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.044	-10.058	
12) Accantonamenti per rischi	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-106.073	-80.647	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-9.440.780	-10.141.960	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	105.210	70.839	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	a) Imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) Altri proventi da partecipazioni	0	0
	Totale	0	0
16)	Altri proventi finanziari:	2.972	6.528
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate	0	0
	- Da imprese collegate	0	0
	- Da imprese controllanti	0	0
	- Altri	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	0	0
	- Da imprese collegate	0	0
	- Da imprese controllanti	0	0
	- Altri	2.972	6.528
	Totale	2.972	6.528
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Da imprese controllate	0	0
	b) Da imprese collegate	0	0
	c) Da imprese controllanti	0	0
	d) Altri	-7.065	-9.840
17 bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-4.093	-3.312

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale	0	0

19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
a) Proventi diversi e sopravvenienze	201.718	22.743
b) Plusvalenze da alienazione	0	0
c) Arrotondamenti Euro	0	0
21) Oneri straordinari:		
a) Oneri diversi e sopravvenienze	-675	-12.160
b) Minusvalenze da alienazioni	0	0
c) Imposte relative ad esercizi precedenti	0	-340
d) Arrotondamenti Euro	0	-2
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	201.043	10.241
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	302.160	77.768
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-210.061	-231.793
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	92.099	-154.025

Bitonto lì 30/05/2013

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attestazione di conformità

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive integrazioni e modificazioni. Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società.

Presidente
Dott. Gaetano GRANIERI

Amministratore Delegato
Dott. Salvatore MATARRESE

Componenti
Rag. Stefano MICCOLIS

Dott. Giuseppe GRANIERI

Prof. Francesco Paolo PALERMO

NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio di esercizio 31 dicembre 2012

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2012 (in unità di Euro)

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

Disinquinamento

Ai fini del disinquinamento fiscale, si precisa che negli anni precedenti non sono state effettuate rettifiche di valori e accantonamenti imputati al conto economico per esigenze esclusivamente di natura fiscale.

Documento programmatico sulla sicurezza

In data 28 dicembre 2005 l'Azienda Servizi Vari Spa ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 318/1999, definendo le politiche di sicurezza in materia di trattamento di dati personali ed i criteri organizzativi per la loro attuazione.

In particolare nel Documento Programmatico sulla Sicurezza sono stati definiti i criteri tecnici e organizzativi per:

- a) la protezione delle aree e dei locali interessati dalle misure di sicurezza, nonché le procedure per controllare l'accesso delle persone autorizzate ai medesimi locali;
- b) i criteri e le procedure per assicurare l'integrità dei dati;
- c) i criteri e le procedure per la sicurezza della trasmissione dei dati, ivi compresi quelli per le redazioni di accesso per via telematica;
- d) l'elaborazione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento dei rischi individuati e dei modi per prevenire i danni.

Il 20.02.2008 il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato adeguato nei termini di legge.

Il 30 marzo 2013 il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato sottoposto a revisione annuale. L'indice complessivo di rischio, ai sensi della suddetta normativa, è sensibilmente diminuito a causa del trasferimento della sede passando dall' 1,14 allo 0,56.

Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Parte già richiamata	Esercizio 31/12/2009	Esercizio 31/12/2010	Variazione
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0

Movimenti delle immobilizzazioni

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. riportiamo i movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nell'esercizio, relativi ad ammortamenti, acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce.

Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti

[eB-Cod.201]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2012
Impianto e ampliamento	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e op.	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	900	3.446	-4.346	0
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizz.ni in corso e acc.	0	0	0	0
Altre	0	45.950	-9.977	35.973
Totale	900	49.396	-14.323	35.973

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nella seguente tabella è specificato il costo storico, il fondo ammortamento, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

[eB-Cod.202]	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2012
Impianto e ampliament.	0	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e ut.	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	99.093	0	99.093	99.093	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	55.308	0	55.308	19.335	0	0	35.973
Totale	154.401	0	154.401	118.428	0	0	35.973

Criteri di valutazione e coefficienti di ammortamento

I costi sono stati ammortizzati con quote costanti non superiori al 50%.

Quindi le percentuali di ammortamento utilizzate in questo esercizio sono pari al 50%.

Immobilizzazioni materiali

Criterio di valutazione

In continuità con il criterio adottato l'anno precedente, anche in questo esercizio le aliquote utilizzate sono quelle stabilite nella tabella ministeriale.

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati ad eccezione di quello utilizzato per i Fabbricati (Edifici). Infatti il coefficiente applicato per la suddetta categoria è stato ridotto del 50%, dal 3% dell'esercizio 2011 al 1,5% dell'anno in esame. La scelta è stata motivata dal parziale utilizzo degli stabilimenti aziendali.

Quindi le percentuali di ammortamento utilizzate in questo esercizio sono le seguenti:

Fabbricati (Edifici) 1,5%;

Terreni 0%;

Attrezzature varie (Costruzioni leggere) 10 %;

Mezzi mobili industriali (Autoveicoli da trasporto) 20%;

Automotoveicoli di servizio (Autovetture, motoveicoli e simili) 25%;

Mobili e Arredi 12%;

Macchine d'Ufficio e simili (Macchine elettromeccaniche ed elettroniche) 20%;

Hardware (Computer e stampanti) 20%;

Impianti e macchinari generici 15%.

In esecuzione dell' art. 2427 numero 2 del c.c. nelle seguenti tabelle sono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando:

- Il costo storico;
- precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
- acquisizioni, alienazioni e spostamenti da una ad altra voce avvenuti nell'esercizio;
- rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni effettuati nell'esercizio;

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

[eB-Cod.206]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2012
Terreni e fabbricati	1.996.008	9.000	-29.467	1.975.541
Impianti e macchinari	14.907	93.515	36.794	145.216
Attrezzature ind. e commerc.	215.702	9.038	-41.156	183.584
Altri beni	15.577	-45.320	41.515	11.772
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	2.242.194	66.233	7.686	2.316.113

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

[eB-Cod.207]	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2012
Terreni e Fabbricati	3.069.960	0	3.069.960	1.094.419	0	0	1.975.541
Impianti e macchinari	242.008	0	242.008	96.792	0	0	145.216

Attrezzature ind. e Commerc.	2.864.556	0	2.864.556	2.680.972	0	0	183.584
Altri beni	166.413	0	166.413	154.641	0	0	11.772
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	6.342.937	0	6.342.937	4.026.824	0	0	2.316.113

Immobilizzazioni acquisizioni beni materiali ed immateriali.

Nel corso dell'esercizio il piano di investimenti ha comportato le acquisizioni delle seguenti immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Attrezzature varie € 8.235;

Impianti generici € 146.159 (fra gli altri Impianto trattamento acque meteoriche);

Macchine d'ufficio € 70;

Automotoveicoli di servizio € 8.353;

Fabbricati € 9.000;

Mobili e Arredi € 780;

Hardware € 2.400;

Software € 3.450;

Certificazioni sistemi aziendali € 45.950.

Immobilizzazioni alienazione beni materiali.

Nell'esercizio si è proceduto alla rottamazione delle seguenti immobilizzazioni materiali:

Attrezzature varie € 4.612;

Impianti generici € 52.644 (Impianto recupero acque reflue di autolavaggio);

Macchine d'ufficio € 206;

Automotoveicoli di servizio € 2.939 (furto APE 50);

Mobili e Arredi € 1.116;

Hardware € 47.248.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni

[eB-Cod.211]	Saldo al 31/12/2011	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2012
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	98.000	0	0	0	0	98.000
Imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	4.000	0	0	0	0	4.000
Totale	102.000	0	0	0	0	102.000

Criteri di valutazione

La partecipazione alla società ASV Autolinee e Autoservizi Spa è iscritta al costo di sottoscrizione.

La partecipazione è relativa alla società Azienda Servizi Vari Autolinee e Autoservizi Spa, con sede in via Delle Mammole, 26 – Modugno, costituita in data 26.09.2005 con atto notaio Gaia Sinesi registrato con numero di repertorio 588. L'attività che costituisce l'oggetto sociale consiste nell'esercizio e nella gestione di autolinee in concessione e non, anche con contratto di servizio.

Il capitale di € 200.000,00, interamente versato, è rappresentato da n. 2.000 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna. Tale capitale è stato assunto e sottoscritto in denaro dai soci nelle seguenti misure:

-società Miccolis Spa n. 1.020 azioni a fronte di un conferimento di € 102.000,00;

-società Azienda Servizi Vari Spa n. 980 azioni a fronte di un conferimento di € 98.000,00.

ALTRA PARTECIPAZIONE: GAL FIOR D'OLIVI

La partecipazione alla GAL Fior d'Olivi Srl è iscritta al costo di sottoscrizione.

La partecipazione è relativa alla società consortile a responsabilità limitata GAL (Gruppo Azione Locale) "Fior d'Olivi" con sede nel Comune di Terlizzi costituita il 26 gennaio 2010 con atto notaio Francesco Paolo Petrera.

"Si tratta di una azienda consortile mista frutto di un partenariato tra pubblico e privato, in attuazione delle misure previste nell'asse IV del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della nostra regione. Gli obiettivi principali della società, che può contare su un capitale complessivo di 149.000 euro (dei quali 60 provenienti dai comuni di Bitonto, Terlizzi e Giovinazzo ed i restanti da soci privati), concernano la valorizzazione delle risorse naturali e produttive locali e lo sviluppo di un più ampio ventaglio di servizi, diretti a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali".

L' Azienda Servizi Vari Spa ha sottoscritto una partecipazione per € 4.000 di cui € 1.000 versati.

Valore effettivo delle partecipazioni:

Situazione al 31/12/2011

Utile netto anno 2011 €. 5.238,00 (di cui €. 2.567,00 quota ASV SPA)

Partecipazioni	Valori contabili	Valori correnti	Minus di valutazione
PARTECIPAZIONI: GAL FIOR D'OLIVI	4.000	4.000	-
PARTECIPAZIONI ASV TRASPORTI	98.000	87.557	(10.443)

Situazione al 31/12/2012

Utile netto anno 2012 €. 31.970,00 (di cui €. 15.665,00 quota ASV SPA)

Partecipazioni	Valori contabili	Valori correnti	Minus di valutazione
PARTECIPAZIONI: GAL FIOR D'OLIVI	4.000	4.000	-
PARTECIPAZIONI ASV TRASPORTI	98.000	103.222	-

Altre voci dell'attivo e del pass.

Rimanenze

Le rimanenze comprendono le materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate nell'ambito della produzione di servizi. L'importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso, registra, rispetto all'esercizio precedente, una variazione dovuta a minore rimanenza di scorte di buste per la raccolta differenziata dell'organico e di buste per la raccolta *porta a porta*. L'importo maggiormente significativo è quello relativo ai litri 300 di prodotto enzimatico per trattamento cassonetti che risulta pari a € 7.620,00.

Attivo circolante - Rimanenze - Variazioni

[eB-Cod.220]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Mat. prime, suss. e di consumo	36.984	-2.044	34.940
Prod. lav. e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale	36.984	-2.044	34.940

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente, il criterio di valutazione adottato per le rimanenze non è variato. Le rimanenze sono state valutate al costo storico di acquisto.

Crediti

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciale in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei terzi.

Sono esposti al loro valore nominale.

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

[eB-Cod.227]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Clienti	7.222.838	-698.647	6.524.191
F.do Svalutazione crediti	-19.649	3.151	-16.499
Imprese controllate	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0
Imprese controllanti	68.509	-2.185	66.324
Crediti tributari (bis)	81.039	159.999	241.038
Imposte anticipate (ter)	0	0	0
Altri crediti	784.782	116.979	901.761
Totale	8.137.519	-420.703	7.716.815

Si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti:

Crediti verso Clienti

Dall'esame della tabella riportata, si rileva che nell'esercizio 2012 i crediti verso i clienti hanno registrato, rispetto all'esercizio 2011, un decremento di € 689.647. I "Crediti V/ Clienti" della Società sono rappresentati principalmente dai crediti vantati nei confronti del Comune di Bitonto e del gestore del servizio di igiene urbana che opera nel Comune di Modugno (Società Modugno Scarl).

Si dettagliano i principali crediti verso il Comune di Bitonto:

- Crediti riferiti all'anno 2003 € 25.930,80
- Crediti riferiti all'anno 2004 € 2.093,52
- Crediti riferiti all'anno 2008 € 898.521,59

- Crediti riferiti all'anno 2009	€ 73.456,54
- Crediti riferiti all'anno 2011	€ 10.995,14
- Crediti riferiti all'anno 2012	€ 2.892.656,67
Totale	€ 3.903.654,30

Si dettagliano i principali crediti verso Modugno Scarl:

- Crediti riferiti all'anno 2010	€ 242.923,95
- Crediti riferiti all'anno 2011	€ 1.563.567,17
- Crediti riferiti all'anno 2012	€ 685.566,48
Totale	€ 2.492.057,60

Il ritardo nell'incasso dei crediti contrattuali, ha determinato una minore disponibilità di liquidità con conseguente diminuzione di interessi attivi per le ridotte disponibilità di impiego.

Crediti verso Clienti- Composizione temporale

[eB-Cod.226]	Da oltre 5 anni	Da oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Totale
Clienti	28.024	2.789.464	3.706.703	6.524.191
Totale	28.024	2.789.464	3.706.703	6.524.191

Nell'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione ha disposto lo stralcio di alcuni crediti vantati dall'Azienda Servizi Vari spa nei confronti del Comune di Bitonto.

A tale decisione il C.D.A. è pervenuto *in considerazione della vetustà dei crediti, dell'esiguo importo e della onerosità della ricerca della documentazione necessaria a dimostrare l'esistenza dello stesso in termini temporali e di distrazione delle risorse umane da dedicare.*

I crediti stralciati sono i seguenti:

- Prestazione di Igiene- extra contratto di € 2.400,00. - Pulizia area ex Ferrotramviaria effettuata nel mese di settembre 2003;
- Servizio di Trasporto Persone – Prestazione extra contratto di € 462,00. – Trasporto straordinario alunni scuole elementari di Palombaio e Mariotto del 24 gennaio e 24 febbraio 2003;
- Servizio di Trasporto Persone – Prestazione extra contratto di € 288,29. – Trasporto straordinario passeggeri – percorrenze aggiuntive anno 2004.

A copertura dei suddetti importi è stato movimentato il Fondo svalutazione crediti.

Crediti verso Controllanti

In questa voce sono iscritti i crediti vantati nei confronti della Controllante (Comune di Bitonto) derivanti da prestazioni di servizi.

Anche in tale voce si rileva lo stralcio di alcuni crediti vantati dalla Azienda nei confronti del Comune di Bitonto.

Le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione all'eliminazione dei crediti che si vanno ad elencare sono le stesse precedentemente esposte:

- “*Spese postali e spese pubblicazione gara* “ € 1.709,38 relative ad attività svolte nel 1993 e 1994 per conto del Comune di Bitonto;
- “*Crediti per Tributi erroneamente versati dall'Enel al Comune di Bitonto*” € 169,40 relativi all'anno 2000;
- “*Errate compensazioni effettuate dal Comune di Bitonto nei mesi di maggio e ottobre 2004*” € 306,49.

Composizione crediti tributari

La società vanta i seguenti crediti:

- *Crediti per IRES per € 22.007;*
- *Crediti per IRAP per € 0;*
- *Crediti per IVA c/Erario per € 27.115.*

Composizione crediti per imposte anticipate

La società non vanta alcun credito per imposte anticipate

Composizione dei crediti verso altri (entro l'esercizio)

I crediti verso altri, al 31/12/2012 , sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Composizione dei crediti verso altri	74.993
Credito v/regione	471
Crediti v/Inps c/rimborsi	639
Crediti acconto imposta sostitutiva TFR	287
Crediti V/Inail c/rimborsi ind. infortuni	8.127
Crediti V/Inail c/ Rimborsi Premi assicur.	19.457
Crediti v/ Consiglio di Amministrazione	5.000
Anticipi a fornitori di servizi(Premi assicurativi automezzi anno 2010)	41.012

Composizione dei crediti verso altri (oltre l'esercizio)

I crediti verso altri, al 31/12/2012, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Composizione dei crediti verso altri	826.768
Depositi cauzionali	107.341
Crediti vs/personale dipend. Prestito TFR	389.311

Crediti v/INPS c/TFR F.do Tesoreria	322.757
Crediti v/ INPS anticipo su TFR	6.672
Rimborso Irpef '97	687

Il conto Crediti v/INPS c/TFR rappresenta le quote di fine rapporto maturate mensilmente e trasferite al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps.

Il conto Crediti v/INPS anticipo su TFR rappresenta la quota di fine rapporto anticipata ai dipendenti attinta dal fondo di tesoreria istituito presso l'Inps

Attivo circolante - Disponibilita' liquide - Variazioni

[eB-Cod.229]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Depositi bancari	1.207.614	-226.358	981.256
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	912	-571	341
Totale	1.208.526	-226.929	981.597

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Tutti i saldi sono pienamente disponibili e non soggetti ad alcun vincolo.

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto - Variazioni

Passivita' - Fondi per rischi ed oneri - Variazioni

[eB-Cod.246]	Saldo al 31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	0	0	0	0
Altri	15.000	0	0	15.000
Totali	15.000	0	0	15.000

Fondi per rischi e oneri in dettaglio

La voce "Altri fondi", pari a € 15.000, riporta al 31.12.2012 solo il Fondo per controversie legali in corso.

Passivita' - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

[eB-Cod.251]	Saldo al 31/12/2011	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2012
T.F.R.	1.601.031	43.360	-0	46.071	1.603.742
F.do TFR	272.531	4.937		68.709	336.303
Trasferito all'INPS					
Totale	1.873.562	48.297	-0	114.780	1.940.045

L'importo di € 46.071 è riferito alla quota di Tfr rimasta in azienda a fronte di un costo complessivo sostenuto nell'esercizio di € 264.923.

Fondo di fine rapporto trasferito al Fondo Tesoreria INPS

Dall'esercizio 2010 si è ritenuto, per maggiore completezza di informazioni, esporre fra le voci patrimoniali il conto "Fondo TFR trasferito all'INPS".

Il Fondo rappresenta le quote di fine rapporto maturate mensilmente e trasferite al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps al lordo degli acconti erogati.

La suddetta voce del passivo trova contropartita nei conti dell'attivo "Crediti v/INPS c/TFR" e "Crediti v/INPS anticipo su TFR".

Nelle tabelle seguenti vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, le variazioni dei crediti e dei debiti intervenute nell'ultimo biennio.

Passivita' - Fondo di fine rapporto trasferito al F.do Tesoreria INPS- Variazioni

[eB-Cod.251]	Saldo al 31/12/2011	Utilizzo (personale fine rapporto)	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2012
F.do TFR Trasferito all'INPS	272.530,91	-4.937,28	68.709,50	336.303,13
Totale	272.530,91	-4.937,28	68.709,50	336.303,13

Descrizione	Esercizio 31/12/2011	Esercizio 31/12/2012	Variazione
F.do TFR trasferito all'INPS	272.530,91	336.303,13	63.772,22
Crediti v/INPS c/TFR F.do Tesoreria	259.576,30	322.757,18	63.180,88
Crediti v/INPS anticipo su TFR	5.819,97	6.672,00	852,03
Quota mese dicembre da versare al F.do Tesoreria	7.134,64	6.873,95	-260,69

Criteri di valutazione

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2012 verso i dipendenti, in forza a tale data, al lordo degli anticipi corrisposti.

Passivita' - Debiti - Variazioni

[eB-Cod.256]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti v/fornitori	2.007.611	-664.541	1.343.070
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	3.000	0	3.000
Debiti v/controllanti	40.787	0	40.787
Debiti tributari	632.281	-82.884	549.397
Debiti v/ist. previdenziali	224.152	3.606	227.758
Altri debiti	136.605	-130	136.475
Totale	3.044.436	-743.949	2.300.487

Si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti:

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. La voce accoglie l'importo delle fatture ricevute e non pagate e anche delle fatture da ricevere da fornitori e professionisti.

Fra le "fatture da ricevere" è inclusa la parcella di € 2.907,06, per diritti e onorari, relativa a mandato conferito a Studio Associato Avv. De Feo per conciliazione ASV/Achille+INPA.

Debiti verso imprese Collegate

Il debito rappresenta la quota a saldo della partecipazione alla società consortile Gal "Fior d'Olivì" sottoscritta, ma non ancora versata.

Debiti verso Controllanti

I debiti verso le società controllanti, già presenti nell'esercizio precedente, sono così composti:

Debito verso il Comune di Bitonto di € 2.393, relativo al debito residuo della gestione del servizio di riscossione volontaria e coattiva dell'Imposta Comunale sugli Immobili. La voce in esame riconferma l'importo del debito dell'esercizio precedente.

Debito verso il Comune di Bitonto di € 33.850, relativo al debito residuo della gestione del servizio di riscossione volontaria e coattiva della TARSU.

La voce "Comune conto anticipi" (*Riqualificazione aree a verde* ex delibera Consiglio Comunale n. 73 del 2000), pari a € 4.543, riporta al 31.12.2011 il saldo dell'esercizio precedente.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari non risultano iscritti debiti per imposta IRES.

Risultano iscritti debiti per imposta IRAP. Il debito relativo all'anno 2012 è pari a € 1.477.

Nella voce sono inoltre iscritti debiti tributari così distribuiti:

-I debiti verso l'Erario per ritenute operate nel mese di dicembre 2012 (sui redditi di lavoro dipendente e sui redditi di lavoro autonomo) pari a € 84.132 il cui versamento è stato regolarmente effettuato nel 2013;

-I debiti v/Erario per ritenute su indennità di anzianità pari a € 398;

-I debiti per contributi alla fondazione IFEL-ICI relativi al periodo 2008-2009 pari a € 11.030;

-I debiti verso l'Erario per Iva in sospensione per € 452.359.

Debiti Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Nella posta sono compresi i debiti nei confronti degli istituti previdenziali che derivano sia da rapporti di lavoro dipendente che da altri tipi di collaborazioni. Si riportano nel seguente schema i residui debiti per contributi obbligatori maturati nell'esercizio e non ancora liquidati al 31.12.2012:

-Debiti v/Inpdap € 80.904;

- Debiti v/Inps € 81.589;
- Debiti v/Inpdap L.29/79 € 104;
- Debiti v/Previambiente € 3.411;
- Debiti Vs Fondo TFR Negri € 3.233;
- Debiti v/Debiti v/F.do TFR Previambiente € 11.523;
- Debiti v/Fasdac € 1.158;
- Debiti v/F.do Pastore € 1.317;
- Debiti v/F.do Mario Negri € 2.259;
- Debiti v/Istituti contributi mensilità aggiuntive € 34.960;
- Debiti v/Istituti contributi per premio produttività 2012 € 7.300;

Il conto *Debiti vs F.do Tfr Mario Negri* rappresenta la destinazione del Tfr del Direttore al fondo di previdenza complementare ed è costituito dalla quota relativa alla semestralità luglio/dicembre 2012.

Il conto *Debiti v/Inpdap* rappresenta il debito nei confronti dell'Istituto ed è costituito da oneri a carico dell'azienda relativi al mese di dicembre 2012 e da oneri a carico dei dipendenti relativi allo stesso periodo.

Il conto *Debiti v/Inps* rappresenta il debito nei confronti dell'Istituto al netto dei recuperi per assegni familiari anticipati ed è costituito da oneri a carico dell'azienda relativi al mese di dicembre 2012 e da oneri a carico dei dipendenti relativi allo stesso periodo.

I conti *Debiti v/Fasdac*, *Debiti v/F.do Pastore* e *Debiti v/F.do Mario Negri* rappresentano i debiti nei confronti degli Istituti e sono costituiti da oneri a carico dell'azienda relativi al trimestre ottobre/dicembre 2012 e da oneri a carico del direttore relativi allo stesso periodo.

Il conto *Debiti v/Istituti per contributi mensilità aggiuntive*, rileva gli oneri a carico della società sulla quattordicesima mensilità maturata a favore dei dipendenti, nel periodo luglio/dicembre 2012, mensilità che verrà liquidata nel mese di luglio 2013.

Infine, il conto *Debiti v/istituti contributivi per premio di rendimento*, rappresenta il debito nei confronti dei vari Istituti previdenziali per oneri relativi alla produttività anno 2012 che verrà liquidato nel 2013 al personale dipendente con contratto Federambiente.

Composizione degli Altri debiti

Gli altri debiti al 31/12/2012, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Composizione degli Altri debiti	136.475
debiti mensilità aggiuntive 14^ mensilità luglio/dicembre 2012	101.159
Debiti verso personale per premio produttività 2012	22.700
debiti diversi	11.391
debiti per depositi cauzionali	140
debiti per maggiore indennità corrisposteci da INAIL per inabilità temporanea dei dipendenti:	1.085

a) febbraio '08 € 425,21 Centrone;	
b) ottobre '10 € 659,63 Farella.	

Questa voce ha carattere residuale ed è stata utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

Crediti e Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

[eB-Cod.226]	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	3.706.703	2.789.464	28.024	6.524.191
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	66.324	66.324
Crediti tributari (bis)	49.122	191.916	0	241.038
Imposte anticipate (ter)	0	0	0	0
Altri	74.992	826.769	0	901.761
F.do Svalutaz. Crediti	-16.499	0	0	-16.499
Totale	3.814.318	3.808.149	94.348	7.716.815

Passività - Debiti - Composizione temporale

[eB-Cod.257]	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti v/banche	0	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti da clienti	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	1.343.070	0	0	1.343.070
Debiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0	0
Debiti v/collegate	3.000	0	0	3.000
Debiti v/controllanti	40.787	0	0	40.787
Debiti tributari	549.397	0	0	549.397
Debiti v/istituti prev.	227.758	0	0	227.758
Altri debiti	136.335	140	0	136.475
Totale	2.300.347	140	0	2.300.487

Ratei e risconti

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti, attivi e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

[eB-Cod.236]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	124.460	-45.246	79.214
Ratei attivi	16	-16	0
Totale	124.476	-45.262	79.214

Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Composizione dei risconti in dettaglio

Sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Composizione dei risconti attivi in dettaglio	79.214
Spese assicurazione	43.324
Canoni Leasing	26.677
Canoni manutenzione software	4.159
Abbonamenti linee telefoniche	526
Canoni manutenzione impianti	380
Abbonamento Giornali diversi	1.405
Canone Locazione	1.800
Altri	943

Fra i Risconti Attivi si evidenziano i canoni leasing. Si riferiscono alla rettifica economica di canoni addebitati dalla società Leasint Spa, ma di competenza del futuro esercizio. Risultano pari a di € 26.677. Nell'esercizio 2012 non sono stati stipulati nuovi contratti di locazione finanziaria.

La composizione dei contratti in essere al 31.12.2012 è la seguente:

Fornitore	Contratto N.	Costo Acquisto del Bene	Decorrenza Contratto	Durata contratto (in mesi)	Prezzo per l'opzione di acquisto finale
LEASINT	909582/001	24.810,00	14/07/08	60	248,10
LEASINT	909582/001	24.810,00	14/07/08	60	248,10
LEASINT	909582/001	24.810,00	14/07/08	60	248,10
LEASINT	909582/001	24.810,00	14/07/08	60	248,10
LEASINT	909582/001	24.810,00	14/07/08	60	248,10
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78

LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	909582/001	3.678,00	04/07/08	60	36,78
LEASINT	920746/001	169.800,00	15/12/08	60	1.698,00
LEASINT	920746/001	169.800,00	15/12/08	60	1.698,00
LEASINT	920746/001	169.800,00	15/12/08	60	1.698,00
LEASINT	920746/001	169.800,00	15/12/08	60	1.698,00
LEASINT	920745/001	104.885,44	10/12/08	60	1.048,85
LEASINT	920745/001	104.885,44	10/12/08	60	1.048,85
LEASINT	920745/001	133.848,42	10/12/08	60	1.338,48
LEASINT	920745/001	133.848,42	10/12/08	60	1.338,48
LEASINT	920745/001	83.648,42	10/12/08	60	836,48
LEASINT	920745/001	104.885,44	10/12/08	60	1.048,85
LEASINT	920745/001	83.648,42	10/12/08	60	836,48
LEASINT	920749/001	103.164,00	10/12/08	60	1.031,64
LEASINT	920749/001	51.940,00	10/12/08	60	519,40
LEASINT	920748/001	23.200,00	10/12/08	60	232,00
LEASINT	920747/001	117.000,00	15/12/08	60	1.170,00
LEASINT	920747/001	117.000,00	15/12/08	60	1.170,00
LEASINT	920747/001	117.000,00	15/12/08	60	1.170,00
LEASINT	920750/001	63.450,00	10/12/08	60	634,50
LEASINT	920752/001	583.100,00	23/12/08	60	5.831,00
LEASINT	920751/001	198.750,00	25/02/09	60	1.987,50
LEASINT	918962/001	21.978,00	19/12/08	60	219,78
LEASINT	919115/001	27.000,00	17/12/08	60	270,00
LEASINT	925742/001	13.363,50	07/04/09	60	133,64
LEASINT	925744/001	14.196,83	06/04/09	60	141,97
		3.055.534,33			

Informativa ai sensi del punto 22) dell'art. 2427 c.c.

Si riporta, qui di seguito, il prospetto relativo al contratto scaduto nel 2012 i cui beni sono stati riscattati

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Giorno/Mese/Anno (GG/MM) 31/12
	Tipo utente		SOCIETA' DI CAPITALI

DATA INIZIALE LEASING	04/01/2007
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	04/01/2007
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	01/02/2007
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	04/01/2012
DURATA IN GG DEL LEASING	1827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	75.000,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	750,00
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	7.500,00
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	1.298,36
N° RATE (comproso maxi canone o 1° rata)	men due 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	84.103,24
Inserimento manuale importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	
Interessi leasing	9.853,24
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	20,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Leasing n.	7
Nome Leasing	20062483/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.2 VEICOLI SPECIALI ISUZU 35 COMPLETO DI ATTREZZATURE	TELAIO
JAANKR77E67101073 TARGA DE112XW C.C.401	TELAIO
JAANKR77E67101074 TARGA DE113XW C.C. 402	

Seguono i prospetti relativi ai contratti in essere al 31 dicembre 2012:

Nome Utente: A.S.V. S.P.A.			
N. Utente	3	Giorno/Mese Chiusura (GG/MM)	31/12
Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI		

DATA INIZIALE LEASING	17/06/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	17/06/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	01/08/2008
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	14/07/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.854
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	179.220,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	1.792,20
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	3.446,30
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	3.446,35
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	206.780,95
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	
Interessi leasing	29.353,15
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	25,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Leasing n.	8
Nome Leasing	9095827001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N. 5 PIAGGIO PORTER DA EURO 24.810,00+IVA cad.	+ N.15
PIAGGIO APE 50 DA EURO 3.678,00+IVA cad.	

Nome Utente: A.S.V. S.P.A.			
N. Utente	3	Giorno/Mese Chiusura (GG/MM)	31/12
Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI		

DATA INIZIALE LEASING	10/12/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	10/12/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	10/01/2009
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	10/12/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	749.650,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	7.496,50
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	14.283,27
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	14.283,27
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die 60
Inserimento manuale N° RATE	
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	856.996,20
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	856.996,20
Interessi leasing	114.842,70
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	20,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Leasing n.	10
Nome Leasing	9207457001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.7 AUTOCOMPATTATORI TARGHE: DV028DG; DV029DG; DV030DG; DV032DG; DV033DG; DV034DG; DV036DG.	

Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Costo terreno complessivo 0,00

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Giorno/Mese/Chiusura (GG/MM) 31/12
	Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI	

DATA INIZIALE LEASING	15/12/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	15/12/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	15/12/2008
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	15/12/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	679.200,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	6.792,00
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	12.940,96
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	12.940,96
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	776.457,60
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	776.457,60
Interessi leasing	104.049,60
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	20,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	11
Nome Leasing	320748/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.4 AUTOCOMPATTATORI TARGHE: DR532TM; DR533TM; DR534TM; DR535TM.	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Giorno/Mese/Chiusura (GG/MM) 31/12
	Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI	

DATA INIZIALE LEASING	10/12/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	10/12/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	10/12/2008
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	10/12/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	155.104,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	1.551,04
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	2.955,23
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	2.955,23
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	177.313,80
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	177.313,80
Interessi leasing	23.760,84
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	20,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	14
Nome Leasing	320749/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.2 AUTOMEZZI INDUSTRIALI TARGHE: DV031DG; DV035DG	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Giorno/Mese/Chiusura (GG/MM) 31/12
	Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI	

DATA INIZIALE LEASING	19/12/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	19/12/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	19/12/2008
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	19/12/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	21.978,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	219,78
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	420,46
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	420,46
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	25.227,60
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	
Interessi leasing	3.469,38
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	10,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	18
Nome Leasing	318962/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.1 MONTAFERETRI MICRO-COMBI 5350	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Gianna/Marco Chiavara (GG/HH)
	Tipo utente		31/12
			SOCIETA' DI CAPITALI

DATA INIZIALE LEASING	17/12/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	17/12/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	17/12/2008
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	17/12/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	27.000,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	270,00
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	516,54
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	516,54
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men due 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	30.992,40
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	
Interessi leasing	4.262,40
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	10,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	9
Nome Leasing	919115/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.1 ATOMIZZATRICE CITY-460	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Gianna/Marco Chiavara (GG/HH)
	Tipo utente		31/12
			SOCIETA' DI CAPITALI

DATA INIZIALE LEASING	15/12/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	15/12/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	15/12/2008
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	15/12/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	351.000,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	3.510,00
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	6.687,69
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	6.687,69
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men due 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	401.261,40
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	401.261,40
Interessi leasing	53.771,40
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	20,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	12
Nome Leasing	920747/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.3 SPAZZATRICI TARGHE: AGC327; AGC328; AGC329.	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Gianna/Marco Chiavara (GG/HH)
	Tipo utente		31/12
			SOCIETA' DI CAPITALI

DATA INIZIALE LEASING	10/12/2008
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	10/12/2008
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	10/12/2008
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	10/12/2013
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	23.200,00
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	232,00
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	442,04
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	442,04
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men due 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	26.522,40
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	26.522,40
Interessi leasing	3.554,40
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	10,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	13
Nome Leasing	920748/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.2 CASSONI SCARRABILI DA 30 MC + N.4 CASSONI SCARRABILI DA 20 MC, MONTATI SUI MEZZI	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Giampaolo Chiurro (GG/HH) 31/12
	Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI	

DATA INIZIALE LEASING	10/12/2008	
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	10/12/2008	
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	10/12/2008	
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	10/12/2013	
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827	
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	63.450,00	
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	634,50	
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	1.208,93	
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	1.208,93	
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die	60
Inserimento manuale N° RATE		60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	72.535,80	
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	72.535,80	
Interessi leasing	9.720,30	
Determinazione Interessi Contrattuali	SI	
Aliquota iva	20%	
Iva totalmente detraibile	SI	
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%	
Valore massimo deducibile		
Percentuale deducibilità	100%	
Percentuale Ammortamento del Bene	10,00%	
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1	Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Percentuale valore terreno	0,00%	Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	15
Nome Leasing	920750/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.3 PRESS CONTAINER	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Giampaolo Chiurro (GG/HH) 31/12
	Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI	

DATA INIZIALE LEASING	23/12/2008	
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	23/12/2008	
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	23/12/2008	
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	23/12/2013	
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827	
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	583.100,00	
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	5.831,00	
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	11.109,95	
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	11.109,95	
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die	60
Inserimento manuale N° RATE		60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	666.597,00	
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	666.597,00	
Interessi leasing	89.328,00	
Determinazione Interessi Contrattuali	SI	
Aliquota iva	20%	
Iva totalmente detraibile	SI	
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%	
Valore massimo deducibile		
Percentuale deducibilità	100%	
Percentuale Ammortamento del Bene	10,00%	
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1	Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Percentuale valore terreno	0,00%	Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	17
Nome Leasing	920752/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N. 420 CASSONETTI ZINCATI GRIGIO DA LT.2400 • N.280 BIANCO DA LT.2400 • N.280 GIALLO DA LT.2400.	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
	N. Utente	3	Giampaolo Chiurro (GG/HH) 31/12
	Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI	

DATA INIZIALE LEASING	04/12/2008	
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1° RATA	25/02/2009	
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	25/02/2009	
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	25/02/2014	
DURATA IN GG DEL LEASING	1.910	
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indetraibile)	198.750,00	
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indetraibile)	1.987,50	
MAXICANONE o 1° RATA (al netto dell'iva indetraibile)	3.786,83	
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indetraibile)	3.786,83	
N° RATE (compreso maxi canone o 1° rata)	men die	60
Inserimento manuale N° RATE		60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile)	227.209,80	
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indetraibile) - per leasing a rate variabili	227.209,80	
Interessi leasing	30.447,30	
Determinazione Interessi Contrattuali	SI	
Aliquota iva	20%	
Iva totalmente detraibile	SI	
% indetraibilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%	
Valore massimo deducibile		
Percentuale deducibilità	100%	
Percentuale Ammortamento del Bene	10,00%	
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1	Amm.to del 1° esercizio pari al 50% della % di amm.to
Percentuale valore terreno	0,00%	Costo terreno complessivo 0,00

Leasing n.	16
Nome Leasing	920751/001
Società Leasing	LEASINT SPA
Annotazioni	
N.100 CASSONETTI GRIGIO DA LT.1700 • N.50 GRIGIO DA LT.1100 • N.50 BIANCO DA LT.1100 • N.380 MARRONE DA LT.770 • N.380 VERDE DA LT.360 • N.200 VERDE DA LT.360 • N.200 MARRONE DA LT.360 • N.3300 PATTUMIERE MARRONE DA LT.25 • N.3300 BIDONI MARRONE DA LT.10	

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
N. Utente	3	Giorno/Mese Chiusura (GG/MM)	31/12
Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI		

DATA INIZIALE LEASING	07/04/2009
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1^ RATA	07/04/2009
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	07/04/2009
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	07/04/2014
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indebitabile)	14.545,80
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indebitabile)	133,64
MAXICANONE o 1^ RATA (al netto dell'iva indebitabile)	242,43
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indebitabile)	242,43
N° RATE (compresso maxi canone o 1^ rata)	mensile 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indebitabile)	2.630,79
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indebitabile) - per leasing a rate variabili	2.630,79
Interessi leasing	- 11.781,37
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indebitabilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	25,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

CALCOLA INTERESSI CONTRATTUALI

Leasing n.	20
Nome Leasing	925742/001
Società Leasing	LEASINT S.P.A.
Annotazioni	
TATA XENON MOD.4X2 TARGA DV585DD TEL.: MAT4640069SL02814 CC.519	

MEMORIZZA DATI

NUOVA IMPUTAZIONE

Nome Utente:	A.S.V. S.P.A.		
N. Utente	3	Giorno/Mese Chiusura (GG/MM)	31/12
Tipo utente	SOCIETA' DI CAPITALI		

DATA INIZIALE LEASING	06/04/2009
DATA PAGAMENTO MAXICANONE o 1^ RATA	06/04/2009
DATA PAGAMENTO RATE SUCCESSIVE	06/04/2009
DATA TERMINE LEASING (riscatto)	06/04/2014
DURATA IN GG DEL LEASING	1.827
VALORE DEL BENE (al netto dell'iva indebitabile)	14.196,83
PREZZO DI RISCATTO (al netto dell'iva indebitabile)	141,97
MAXICANONE o 1^ RATA (al netto dell'iva indebitabile)	257,55
CANONI INTERMEDI (al netto dell'iva indebitabile)	257,55
N° RATE (compresso maxi canone o 1^ rata)	mensile 60
Inserimento manuale N° RATE	60
Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indebitabile)	15.453,00
Inserimento manuale Importo canoni leasing totali (al netto dell'iva indebitabile) - per leasing a rate variabili	
Interessi leasing	1.398,14
Determinazione Interessi Contrattuali	SI
Aliquota iva	20%
Iva totalmente detraibile	SI
% indebitabilità (0 se iva totalmente detraibile)	0%
Valore massimo deducibile	
Percentuale deducibilità	100%
Percentuale Ammortamento del Bene	25,00%
Opzione ammortamento nel 1° esercizio	1
Percentuale valore terreno	0,00%

CALCOLA INTERESSI CONTRATTUALI

Leasing n.	21
Nome Leasing	925744/001
Società Leasing	LEASINT S.P.A.
Annotazioni	
TATA XENON MOD.4X2 TARGA DV586DD TEL. MAT4640419SL01184 C.C. 520	

MEMORIZZA DATI

NUOVA IMPUTAZIONE

FORNITORE	CONTRATTO	RATE	COSTO BENE	Interessi ' 12	Quota capitale canoni 12	Val. Attuale canoni a scadere al 31/12/12	Opzione riscatto	Valore Attuale a scadere + V.A. Riscatto	Ammortamenti di esercizio
LEASINT	909582/001	60	24.810,00	2.593,11	38.404,24	19.821,06	1.746,39	21.567,45	43.886,00
LEASINT	909582/001	60	24.810,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	24.810,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	24.810,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	24.810,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-

LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	909582/001	60	3.678,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920746/001	60	169.800,00	5.741,92	142.430,68	125.518,20	6.723,24	132.241,44	135.840,00
LEASINT	920746/001	60	169.800,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920746/001	60	169.800,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920746/001	60	169.800,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920745/001	60	104.885,44	6.281,18	157.204,33	138.537,75	7.420,59	145.958,34	149.930,00
LEASINT	920745/001	60	104.885,44	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920745/001	60	133.848,42	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920745/001	60	133.848,42	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920745/001	60	83.648,42	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920745/001	60	104.885,44	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920745/001	60	83.648,42	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920749/001	60	103.164,00	1.299,55	32.525,85	28.663,71	1.535,33	30.199,04	31.021,00
LEASINT	920749/001	60	51.940,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920748/001	60	23.200,00	194,42	4.865,15	4.287,41	229,66	4.517,07	2.320,00
LEASINT	920747/001	60	117.000,00	2.967,36	73.605,96	64.866,00	3.474,48	68.340,48	70.200,00
LEASINT	920747/001	60	117.000,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920747/001	60	117.000,00	-	-	-	-	-	-
LEASINT	920750/001	60	63.450,00	531,64	13.305,70	11.725,77	628,08	12.353,85	6.345,00
LEASINT	920752/001	60	583.100,00	4.999,33	122.278,17	107.758,84	5.771,97	113.530,81	58.310,00
LEASINT	920751/001	60	198.750,00	1.898,50	41.256,61	43.853,98	1.967,38	45.821,36	19.875,00
LEASINT	918962/001	60	21.978,00	420,06	4.616,08	4.074,58	217,49	4.292,07	2.198,00
LEASINT	919115/001	60	27.000,00	514,17	5.670,88	5.005,67	267,19	5.272,86	2.700,00
LEASINT	925742/001	60	13.363,50	138,20	2.713,04	3.304,82	132,76	3.437,58	3.346,00
LEASINT	925744/001	60	14.196,83	146,63	2.882,22	3.510,94	141,03	3.651,97	3.549,00
			3.055.534,33	27.726,07	641.758,91	560.928,73	30.255,59	591.184,32	529.520,00

Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni

[eB-Cod.261]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Aggi su prestiti	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0
Ratei passivi	1.113	-577	536
Totale	1.113	-577	536

Criteri di valutazione

Nell'esercizio in esame non si rilevano risconti passivi.

I ratei sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Unico rateo passivo rilevato è relativo alla rata del contratto Irs stipulato a copertura del rischio sui tassi di interesse relativi ai finanziamenti in essere con l'istituto di credito Banco di Napoli.

Voci patrimonio netto

Nella tabella seguente si riporta il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Patrimonio netto - Variazioni

[eB-Cod.241]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
I Capitale	6.000.000	0	6.000.000
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	595.329	0	595.329
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserve per azioni proprie	0	0	0
VII Altre riserve	477.182	0	477.182
-Riserve arrotondamenti Euro	2	-2	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	-154.025	-154.025
IX Utile dell'esercizio	0	92.099	92.099
IX Perdita dell'esercizio	-154.025	154.025	0
Totale	6.918.488	92.097	7.010.585

In esecuzione della Delibera Assembleare del 3 maggio 2012 la perdita registrata nell'anno 2011, pari a € 154.024,79 è stata rinviata al futuro esercizio.

La voce "altre riserve" risulta così composta:

Patrimonio netto - Altre riserve - Variazioni

[eB-Cod.242]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Riserva straordinaria	477.182	0	477.182
Versamenti in c/capitale	0	0	0
Versamenti in c/cop. perdite	0	0	0
Riserva da conv. in euro	0	2	2
Altre riserve	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2423 c.c	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 4	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 5	0	0	0
Ris. da condono fiscale	0	0	0
Riserve per ammort.,rett.,e acc.fiscali	0	0	0
Riserve per plusv. e sopravv.accanton.	0	0	0
Ris. per acqu. azioni proprie	0	0	0
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	0	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0	0
Riserva azioni società controllante	0	0	0
Versamento in c/futuro aumento capitale sociale	0	0	0

Riserva da riduzione di capitale	0	0	0
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0	0
Riserva da condono L. 19/12/73 N.823	0	0	0
Riserva da condono L. 07/08/1972 N.516	0	0	0
Riserva da condono L. 30/12/1991 N.413	0	0	0
Totale	477.182	2	477.184

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

Voci del patrimonio netto

[eB-Cod.319]	Saldo al 31/12/2012	Possibilit a' di disponibil utilizzo	Quota e	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Capitale sociale	6.000.000	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve da rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili:						
-Riserva legale	595.329 B		0	0	0	0
- <i>Riserva arrotondamenti Euro</i>	0					
-Altre Riserve di cui:	477.182	0	0	0	0	0
a) Riserva straordinaria utili 2000-2001	12.388 A,B,C		12.388	0	0	0
b) Riserva straordinaria utili 2007	8.708 A,B,C		8.708	0	0	0
c) Riserva straordinaria utili 2008	38.453 A,B,C		38.453	0	0	0
d) Riserva straordinaria per altri accantonamenti	417.633 A,B		417.633	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio 2012	92.099 A,B,C		0	0	0	0
-Riserva legale	0 B					
-Riserva straordinaria	0 A,B,C		0			
Utili (perdite) portati a nuovo	(154.025) A,B,C					
Totale	7.010.585	0	0	0	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0

Legenda:

A per aumento di capitale;

B per copertura perdite;

C per distribuzione ai soci.

Composizione del Capitale Sociale

Azioni	Numero	Valore Nominale
Ordinarie	30.000	€ 200/cadauna

Dettaglio della voce "Altre riserve"

La voce "Altre riserve", pari a € 477.181,97 è composta dal conto "Fondo Contributi c/impianti" e dal "Fondo di riserva straordinaria".

Il fondo contributi c/impianti industriali è stato costituito nel 1994 con l' assegnazione da parte del Comune di Bitonto della somma di € 22.891,79 ottenuta per risarcimento danni arrecati da ignoti alla sede denominata ex Panigal e corrisposta con vincolo di utilizzo per lavori di ristrutturazione e completamento dello stesso immobile.

Il Fondo di riserva straordinaria, pari a € 454.290,18, accoglie oltre agli utili degli esercizi precedenti (A.S.V. Spa) anche gli utili destinati al "Fondo rinnovo impianti" e al "Fondo sviluppo impianti" rivenienti dai bilanci dell'azienda originaria (Azienda Municipalizzata Servizi Vari).

L'ultima distribuzione ai Soci di riserve straordinarie è avvenuta nell'esercizio 2005. L'importo corrisposto fu pari a € 250.000 come deliberato dall'Assemblea.

Art. 2427 Bis Strumenti Finanziari

Trattasi di contratto Irs stipulato con l'istituto di credito Banco di Napoli a copertura del rischio sui tassi di interesse relativi a finanziamenti in essere con la società Leasint Spa.

IMPORTO NOZIONALE CONTRATTUALE	IMPORTO ALLA DATA DI RIFERIMENTO	SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	DATA STIPULA	DATA SCADENZA	TASSO FISSO O PREZZO CONTRATTUALE	TASSO VARIABILE CONTRATTUALE	MARK TO MARK	Presunto introito minimo/Esb orso massimo in caso di smobilizzo
2.410.683	1.172.442	EURIBOR 3M	30/07/2009	03/02/2014	3,56%	EURIBOR 3M	-1.862	-2.333

I dati riportati sono ripresi dal Rendiconto Derivati OTC al 31.12.2012 rilasciato dal Banco di Napoli.

Oneri finanziari patrimonializzati

Oneri finanziari

[eB-Cod.330]	Saldo al 31/12/2012
- Relativi ad imprese controllate	0
- Relativi ad imprese collegate	0
- Relativi ad imprese controllanti	0
- Altri interessi e oneri finanziari	0
Totale	0

Impegni e garanzie

Conti d'ordine - Variazioni

[eB-Cod.265]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Depositanti titoli in garanzia	0	0	0
Depositanti materiali presso l'impresa	0	0	0
Depositanti titoli a cauzioni	0	0	0
Creditori per fideiussioni	0	0	0
Cedenti imp.ti e attrezzature. in leasing	402.149	-219.728	182.421
Cedenti veicoli in leasing	892.806	-497.381	395.425
Titoli di propr. in garanzia clterzi	0	0	0
Materiali in deposito clo terzi	0	0	0
Titoli presso terzi in amm. e cust.	0	0	0
Fideiussioni a favore di terzi	0	0	0
Beni di terzi presso l'impresa	0	0	0
Impegni assunti dall'impresa	0	0	0

Rischi assunti dall'impresa	0	0	0
Altri conti d'ordine	0	0	0
Totale	1.294.955	-717.109	577.846

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni per canoni a scadere nei prossimi esercizi ammontano complessivamente a € 577.846.

Gli impegni si riferiscono a contratti di locazione finanziaria stipulati con la Leasint Spa, di cui, per locazioni di veicoli :

Contratto n. 909582/001 (scadenza 14.07.2013) di € 20.253,72;

Contratto n. 920746/001 (scadenza 04.12.2013) di € 129.409,60;

Contratto n. 920745/001 (scadenza 04.12.2013) di € 142.832,70;

Contratto n. 920749/001 (scadenza 04.12.2013) di € 29.552,30;

Contratto n. 920747/001 (scadenza 04.12.2013) di € 66.876,90;

Contratto n. 925742/001 (scadenza 07.04.2014) di € 3.151,59;

Contratto n. 925744/001 (scadenza 06.04.2014) di € 3.348,15;

per locazioni di attrezzature:

Contratto n. 920748/001 (scadenza 04.12.2013) di € 4.420,40;

Contratto n. 920750/001 (scadenza 04.12.2013) di € 12.089,30;

Contratto n. 920752/001 (scadenza 04.12.2013) di € 111.099,50;

Contratto n. 920751/001 (scadenza 04.12.2013) di € 45.441,96;

Contratto n. 918962/001 (scadenza 27.11.2013) di € 4.204,60;

Contratto n. 919115/001 (scadenza 27.11.2013) di € 5.165,40.

Ripartizione dei ricavi

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

[eB-Cod.210]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Ricavi, vendite e prestazione	10.207.409	-665.061	9.542.348
Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
Increment. immobil. lav. int.	0	0	0
Altri ricavi e proventi	5.390	-1.748	3.642
Totale	10.212.799	-666.809	9.545.990

Fatti rilevanti di gestione

Il 2012 è stato caratterizzato dall'esecuzione delle prestazioni relative ai contratti stipulati con il Comune di Bitonto nel 2008 e precisamente dei seguenti:

- *Contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bitonto* (durata dal 01 agosto 2008 al 31 dicembre 2012);
- *Contratto di servizio per la esecuzione dei servizi di pulizia degli edifici pubblici nel Comune di Bitonto* (durata dal 01 giugno 2008 al 31 maggio 2013);
- *Contratto di servizio per la esecuzione dei servizi di pulizia e custodia immobili in uso agli Uffici Giudiziari* (prorogato per l'intero anno 2012);
- *Contratto di servizio per la esecuzione dei servizi di pulizia del Torrione Angioino e servizio di apertura, pulizia, igienizzazione e presidio ai bagni pubblici di Piazza Marconi* (durata dal 01 gennaio 2011 al 02 giugno 2013);
- *Contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Bitonto e Frazioni* (durata dal 03 giugno 2008 al 31 maggio 2013);
- *Contratto di servizio relativo all'attività di sanificazione e monitoraggio ambientale nel territorio comunale di Bitonto e delle Frazioni di Mariotto e Palombaio* (durata dal 01 marzo 2008 al 31 dicembre 2012);
- *Contratto di servizi di verde pubblico e dei servizi di sistemazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione dell'arredo urbano* (durata dal 01 gennaio 2008 al 31 dicembre 2012).

Con riferimento al primo contratto si precisa che anche per il 2012 il Comune di Bitonto, non avendo stipulata apposita convenzione con i gestori di impianti di smaltimento rifiuti, ha optato per l'anticipazione del costo di smaltimento da parte dell'A.S.V. Spa e successiva liquidazione previa fatturazione e specificazione dello stesso.

Nell'esercizio in esame l'A.S.V. Spa ha gestito, solo per il periodo dal 1 gennaio al 5 luglio, il sistema impiantistico mobile per la lavorazione dei rifiuti indifferenziati – RSU – ed il conseguente affidamento dei servizi annessi, con obbligo di effettuare direttamente il conferimento in discarica sia della frazione umida che della frazione secca, riveniente dal processo di separazione secco/umido. Il suddetto fermo dell'impianto di tritovagliatura, intervenuto per volontà degli Enti competenti, ha determinato ricavi per € 173.884 con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di € 384.135.

Si dettaglia la composizione della voce "Ricavi, vendite e prestazione" al 31.12.2012 ed al 31.12.2011.

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

[eB-Cod.210]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Corrispettivo servizio Igiene Urbana. COMUNE	5.341.349	170.923	5.512.272
Ricavi Smaltimento frazione RSU secca + frazione umida	2.029.317	-422.215	1.607.102
Ricavi Trasporto smaltimento frazione RSU	372.922	-96.575	276.347
Ricavi impianto Tritovagliatore	558.019	-384.135	173.884
Ricavi smaltim. Compostaggio	66.005	20.471	88.076
Ricavi smaltimento RUP	4.110	11.268	15.378
Ricavi Smalt. Racc. Differenziate	76.379	-35.389	40.990
Corrispettivo gestione Verde pubblico e gestione Villa e aree a verde	524.887	16.796	541.683
Prestazioni verde ad Altri	1.300	2.124	3.424
Corrispettivo Sanificazione ambientale	106.020	3.325	109.345
Corrispettivo manutenzione segnaletica	0	73.539	73.539
Corrispettivo segnaletica impianti semaforici	8.026	-8.026	0
Corrispettivo Pulizia Pretura	74.081	3	74.084
Corrispettivo Pulizia Edifici pubblici	461.858	11.816	473.674
Corrispettivo Servizi Cimiteriali	311.593	8.836	320.429
Prestazioni diverse a terzi	29.010	-1.593	27.417
Ricavi da vendita materiali raccolta differenziata	242.534	-37.829	204.705
Totale	10.207.410	-665.061	9.542.349

Altri Ricavi e Proventi

Il raggruppamento non presenta particolari movimentazioni. Registra ricavi totali per € 3.642.

Indennizzi da assicurazioni.

Il valore è relativo a risarcimenti diversi.

Raffronto tempor. costi di produzione.

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

[eB-Cod.271]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Mat. prime, suss. e merci	458.287	6.104	464.391
Servizi	4.193.957	-729.194	3.464.763
Godimento beni di terzi	798.753	-44.486	754.267
Ammortamenti e svalutazioni	145.964	-30.564	115.400
Accantonamento al F.do Svalutazione crediti	0	0	0
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	10.058	-8.014	2.044
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	80.647	25.426	106.073
Totale	5.687.666	-780.728	4.906.938

Conto Economico - Costi per mat. prime, suss., di cons. e di merci

[eB-Cod.272]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Materiali di consumo	458.287	6.104	464.391
Imballi	0	0	0
Altri acquisti	0	0	0
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	458.287	6.104	464.391

Composizione e commento delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Per acquisti di materiali sono stati spesi € 464.391 con un decremento di € 6.104 rispetto all'anno precedente.

Significative variazioni in aumento di spesa, in tale aggregazione, si registrano per gli acquisti di gasolio e lubrificanti

Conto Economico - Costi per servizi

[eB-Cod.273]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Raccolta e smaltimento rifiuti	2.029.318	-422.216	1.607.102
Trasporto rifiuti	372.922	-204.207	168.715
Smaltimento RUP	4.110	6.800	10.910
Spese raccolte differenziate	78.493	105.869	184.362
Spese recup. rifiuti compostaggio	66.005	19.503	85.508
Spese raccolta legno	17.393	4.633	22.026
Spese raccolta ingombranti	21.372	-4.103	17.269
Servizio raccolta carta selettiva	141.831	2.276	144.107
Spese raccolta materiale ferroso	17.838	-17.801	37

Smaltimento pneumatici	31.286	-19.393	11.893
Smaltimento acque di lavaggio	40.174	-7.835	32.339
Trasporto materie differenziate	30.050	-15.350	14.700
Gestione impianto tritovagliatura	268.413	-128.219	140.194
Separazione, Affinazione imballaggi	75.484	-57.155	18.329
Pulizia aree periferiche	11.400	-8.900	2.500
Altri costi generali	0	0	0
Manutenzioni	302.839	-22.685	280.154
Vigilanza	55.620	-27.329	28.291
Servizi industriali	0	0	0
Altri costi industriali	0	0	0
Spese di rappresentanza	796	-337	459
Pubblicità e propag. e sponsor..	23.463	-7.016	16.447
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	149.317	45.027	194.344
Emolumenti ad Amministratori	147.768	0	147.768
Postali, stampa e spediz. bollettini	2.018	-408	1.610
Compenso lavoro progetto	4.400	-4.400	0
Consulenze legali e prest. profess.	72.177	10.996	83.173
Lavoro interinale quota compenso	0	0	0
Assicurazioni	186.914	22.920	209.834
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	42.556	136	42.692
Totale	4.193.957	-729.194	3.464.763

Costi per servizi

Tale voce esibisce un totale costi pari a € 3.464.763 che risulta inferiore di € 729.194 al totale dell'anno 2011.

La prima voce del prospetto rappresenta il totale delle spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani anticipate dalla A.S.V. Spa e trova totale copertura con corrispondenti voci di ricavi per smaltimento RSU frazione di secco e frazione di umido (Rep. n. 2055/08 del 23.07.2008 art. 12 Contratto di servizio tra Comune di Bitonto e A.S.V. Spa).

Con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 6 del 5 luglio 2012 (ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti da Comuni ex ATO BA/2) è stato ordinato al Comune di Bitonto, unitamente a tutti gli altri comuni rientranti nel suddetto ATO di conferire i rifiuti urbani residuali alla raccolta differenziata prodotti presso l'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ubicato nel Comune di Giovinazzo gestito dalla Daneco impianti.

In conseguenza della richiamata Ordinanza del Presidente della Regione Puglia i rifiuti prodotti dal Comune di Bitonto dal 6 luglio 2012 vengono trasferiti *tal quale* all'impianto gestito dalla Daneco senza preventiva tritovagliatura presso la discarica di Bitonto effettuata dalla A.S.V. Spa.

La manutenzione, tutta di carattere ordinario, ha riguardato quasi tutti i beni strumentali: il deposito, gli automezzi, le macchine elettriche ed elettroniche, etc.. Le prestazioni di servizio sono riferite al costo per la vigilanza, per le consulenze tecniche, legali ed amministrative, per la pulizia delle sedi aziendali, per canoni telefonici, per premi assicurativi, per assistenza informatica, per utenze diverse, etc..

Si rileva una significativa diminuzione del costo per smaltimento dei rifiuti solidi urbani (meno € 422.216) alla quale si sono contrapposti aumenti di spesa per i servizi di raccolte differenziate e recuperi di rifiuti di compostaggio. Sono questi segnali inequivocabili degli effetti positivi conseguenti alla maggiore sensibilità alla raccolta differenziata riscontrata nella nostra Città in questi ultimi anni.

Nel 2012 è proseguita la campagna di comunicazione per il rafforzamento della raccolta differenziata avviata nel 2009.

Compensi amministratori e sindaci

Compensi di amministratori e sindaci

[eB-Cod.317]	Saldo al 31/12/2012
Amministratori	147.768
Collegio sindacale	42.692
Totale	190.460

Conto Economico - Costi per godimento di beni di terzi

[eB-Cod.274]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Noli	99.419	-42.807	56.612
Canoni leasing	678.406	-7.290	671.116
Fitti passivi	20.695	5.844	26.539
Autonoleggio	233	-233	0
Totale	798.753	-44.486	754.267

Godimento di beni e servizi

Contiene prevalentemente gli oneri per nolo, per canoni leasing (autocarri e attrezzature), e per affitto locali adibiti ad uffici.

Nell'anno 2012 la spesa per nolo indumenti da lavoro per il personale dipendente si è ridotta di € 28.947.

Con riferimento alla spesa sostenuta per "canoni leasing" il raffronto con il dato dell'esercizio precedente mostra un decremento di € 7.290.

Salari e stipendi

Il costo per prestazioni di lavoro subordinato comprende, oltre al costo della retribuzione, quello per contributi previdenziali e assicurativi, il costo relativo alla quota di Tfr accantonata al *Fondo T.F.R.* e quella versata ai fondi di previdenza complementare, le indennità erogate a fronte di cessazioni rapporti di lavoro e altri costi di minore entità.

I dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31.12.2012 erano 117, di cui:

- numero 22 unità con contratto Multiservizi
- numero 94 unità con contratto Federambiente;
- numero 1 dirigente.

Conto economico - Costi del personale

[eB-Cod.280]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Salari e stipendi	3.080.801	50.552	3.131.353
Oneri sociali	1.094.054	31.226	1.125.280
Trattamento fine rapporto	265.639	-716	264.923
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	13.800	-1.514	12.286
Totale	4.454.294	79.548	4.533.842

Nel corso del 2012, si è provveduto, nel rispetto dell'esplicita scelta dei dipendenti, al versamento mensile del tfr alla previdenza complementare, unitamente agli altri contributi eventualmente previsti.

Destinazione del Tfr ai fondi di previdenza complementare

[eB-Cod.317]	Saldo al 31/12/2012
Fondo Tesoreria Inps	68.710
Fondo Previambiente	140.549
Fondo Mario Negri	5.609
Totale	214.868

Con riferimento al tfr maturato fino al 31.12.2011 sono state accantonate al Fondo TFR le quote di rivalutazione ex art. 2120, Cc. La rivalutazione è stata assoggettata all'imposta sostitutiva dell'11%.

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni immateriali

[eB-Cod.282]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Costi di impianto e di ampli.	0	0	0
Costi di ric. svil. e pubbl.	0	0	0
Dir. di brev. Ind. e op. Ing.	0	0	0
Concessioni di licenze	1.140	3.206	4.346
Avviamento	0	0	0
Altri beni	0	9.976	9.976
Totale	1.140	13.182	14.322

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali

[eB-Cod.283]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Terreni e fabbricati	58.663	-29.196	29.467
Impianti e macchinari	4.857	10.993	15.850
Attrezzature industr. e commer	73.252	-24.717	48.535
Altri beni materiali	7.998	-944	7.054
Ammortamenti indeducibili	55	116	171
Totale	144.824	-43.748	101.077

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si precisa che le aliquote utilizzate sono quelle stabilite nella tabella ministeriale e riportate precedentemente.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono iscritti i costi relativi a imposte di registro, imposta di bollo, IMU, tassa di proprietà di autoveicoli, tassa smaltimento rifiuti, contributi associativi, acquisti e/o abbonamenti a giornali e riviste.

Per oneri diversi di gestione sono state sostenute spese per € 106.073 con un incremento di € 25.426 rispetto all'esercizio precedente.

L' incremento del costo per tali oneri di gestione è determinato dai seguenti costi:

- perdite su crediti deducibili per € 2.185,27;
- perdite su crediti indeducibili per € 22.515,00.

Con riferimento alle "perdite su crediti deducibili", nello specificare che rileva lo stralcio di crediti vantati nei confronti del Comune di Bitonto, si rinvia a quanto precisato nell'analisi delle variazioni dei crediti verso Controllanti.

Con riferimento alle "perdite su crediti indeducibili" si precisa quanto segue:

Il credito trae origine dai maggiori costi per smaltimento dei rifiuti solidi urbani sostenuti dall'A.S.V. per conto del Comune di Bitonto nel 2002 e richiesti con fattura n. 18/I.U. del 08.08.2003 per l'importo complessivo di € 247.665,00 (imponibile + Iva).

Segue successivamente la liquidazione parziale della fattura per il solo importo di € 225.150,00 (importo corrispondente all'imponibile) con un residuo a saldo di € 22.515,00.

Recentemente, a seguito di alcune ricerche documentali eseguite dall'Azienda Servizi Vari, il C.D.A., riscontrato che nel verbale di Assemblea del 6.12.2002 veniva espressamente specificato che il Comune stanziava la somma di € 225.150,00 Iva compresa, disponeva lo stralcio dalla contabilità aziendale della somma di € 22.515,00 per l'emersa inesistenza del credito.

Proventi finanziari

Proventi finanziari

[eB-Cod.330]	Saldo al 31/12/2012
-Interessi su c/c bancario	2.908
-Interessi su c/c postale	0
- Altri interessi	64
Totale	2.972

Oneri finanziari

Oneri finanziari

[eB-Cod.330]	Saldo al 31/12/2012
-Interessi passivi bancari	0
-Spese bancarie su c/c bancari e postali	2.190
-Interessi passivi su altri debiti	57
-Differenziale Irs di copertura	4.818
Totale	7.065

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, sono costituiti, prevalentemente, dagli interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti accesi presso gli istituti bancari.

Gli oneri finanziari sono costituiti dalle spese per la gestione dei conti correnti bancari e costi per la copertura di rischio sui tassi di interesse relativi ai finanziamenti in essere con l'Istituto di credito Banco di Napoli.

Proventi e oneri straordinari

Conto Economico - Proventi straordinari

[eB-Cod.306]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrez. Industriali e commerc.	0	0	0
Diritti di brevetti industriali, marchi e licenze	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Plusvalenze da cessione titoli	0	0	0
Plusval. da cessioni obbligatorie di partecip. sociali	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0
Altri proventi straordinari	22.743	178.975	201.718
Fatt.emesse per importo super.a quello in esercizi. precedenti	0	0	0
Insussistenza di oneri	0	0	0
Indennita' assicurative	0	0	0
Donazioni	0	0	0
Contributi in conto capitale	0	0	0
Utilizzo fondi	0	0	0
Incasso credito considerato inesig.	0	0	0
Totali	22.743	178.975	201.718

Conto Economico - Oneri straordinari

[eB-Cod.310]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0
Diritti di brevetti industriali, marchi e licenze	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
Imposte esercizi precedenti	340	-340	0
Oneri vari	12.160	-11.485	675
Arrotondamenti Euro	0	0	0
Spese, perdite che hanno formato reddito in eserc. precedenti	0	0	0
Svalutazioni e insussistenze attività iscritte in bilancio	0	0	0
Minusvalenze non fiscalmente deducibili	0	0	0
Autovett. cilindrata > 2000 cc benz; > 2500 cc Diesel	0	0	0
Motocicli di cilindrata > 350 cc	0	0	0
Aeromobili da turismo, navi e imbarcazioni da diporto	0	0	0
Mancati ricavi su reddito	0	0	0
Totale	12.500	-11.825	675

Proventi straordinari

In tale raggruppamento sono iscritti i proventi aventi natura straordinaria.

Le Sopravvenienze attive risultano così composte:

- Rettifiche per maggiori costi contributivi imputati nell'esercizio precedente;
 - Rimborsi IRES-IRAP per restituzione delle maggiori imposte pagate negli anni dal 2007 al 2011 pari a € 191.916,00.
- “ Si tratta del rimborso da deduzione IRAP da IRES rilevata, secondo il principio di competenza, nel bilancio 2012.*

E' una sopravvenienza attiva per la quale, al 31dicembre, esistevano i presupposti di:

- certezza
- e determinabilità,

a seguito dell'emanazione del provvedimento direttoriale che ha stabilito termini e modalità delle istanze.

Il provento, da un punto di vista fiscale, non è tassabile, dato che si riferisce a somme non dedotte in origine nella determinazione del reddito” . (Tratto da Fiscal Focus –I Quaderni 01 2013).

Oneri straordinari

Le Sopravvenienze passive con ammontare apprezzabile risultano così composte:

- Addebiti da Enel Energia di costi rivenienti da calcoli di rettifica effettuati e relativi all'anno 2010.
- Integrazione minori contributi INPS effettuati nell'anno in esame, ma relativi all'esercizio 2011.

Gestione Fiscale

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2011	Esercizio 31/12/2012	Variazione
Imposte correnti	231.732	210.061	-21.671
IRES	23.148	0	-23.148
IRAP	208.584	210.061	1.477
Imposte sostitutive	0	0	0
Altre imposte correnti	0	0	0

Conto Economico - Imposte sul reddito

[eB-Cod.316]	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	Saldo al 31/12/2012
Imposte correnti	231.732	-21.671	210.061
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	61	-61	0
Totale	231.793	-21.732	210.061

Risultato e imposte d'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2012
Risultato Ante imposte	302.160
- Imposte correnti	-210.061
- Imposte differite e anticipate	0
Risultato d'esercizio	92.099

Imposte sul reddito di esercizio

Questa voce accoglie l'importo relativo alle imposte sul reddito di esercizio.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 92.099,20 mediante:

- Euro 4.604,96 a riserva legale, ex art.22 dello Statuto di ASV SpA

- Euro 87.494,24 a parziale copertura delle perdite dell'anno 2011 pari ad Euro 154.024,79.

Per la restante quota di perdite dell'anno 2011, si propone di far fronte con Riserve straordinarie.

BITONTO lì 30 Maggio 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott. Gaetano GRANIERI

Amministratore Delegato

Dott. Salvatore MATARRESE

Componenti

Rag. Stefano MICCOLIS

Dott. Giuseppe GRANIERI

Prof. Francesco P. PALERMO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO D 'ESERCIZIO**
al 31 dicembre 2012

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

All'Assemblea degli Azionisti della società Azienda Servizi Vari Spa.

Parte prima - Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.lgs. n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Azienda Servizi Vari Spa al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Azienda Servizi Vari Spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del precedente Collegio Sindacale emessa in data 13/04/2012.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Azienda Servizi Vari Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Azienda Servizi Vari Spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente

con il bilancio d'esercizio della Azienda Servizi Vari Spa al 31 dicembre 2012. La relazione espone in modo esaustivo i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tra cui l'asseverazione dei crediti e debiti nei confronti del Comune di Bitonto, fornita da questo Collegio in conformità alle nuove disposizioni di legge e il cui contenuto è stato recepito dall'Organo Amministrativo della Asv nella predisposizione del bilancio di esercizio

Parte seconda - Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice

Civile

1. Da quando abbiamo assunto l'incarico nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate nel corso del 2012.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2012 ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice civile.
10. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 92.099 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	11.266.653
Passività	
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	6.983.414
Utile dell'esercizio	92.099
Altri elementi del passivo	4.256.068
Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	577.846

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	9.545.990
Costi della produzione	9.440.780
Differenza	105.210
Proventi ed oneri finanziari	2.972

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	201.043
Risultato prima delle imposte	302.160
Imposte sul reddito d'esercizio	210.061
Utile dell'esercizio	92.099

11. Non vi sono iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale per costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

BITONTO lì 06/06/2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott. Antonio GIAMMARELLI

COMPONENTI
Dott.ssa Rosanna DI SALVIA

Dott. Massimo SARACINO